

ENTE PARCO NAZIONALE *dell'* ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



Appalto di servizi per il controllo e la bigliettazione a mare per la stagione estiva 2021

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

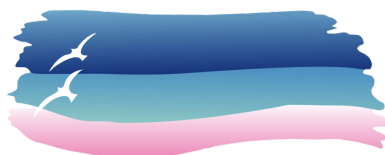
(art. 23, co. 15 del D.lgs. 50/2016)

Premessa

L'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, istituito con L. 10 del 4 gennaio 1994, comprende le isole e gli isolotti appartenenti al territorio del Comune di La Maddalena, nonché le aree marine circostanti per una distanza di almeno un chilometro dalla costa (art. 1). Questo territorio, secondo quanto disposto dall'art. 1 della L. 394 del 6 dicembre 1991 (Legge quadro sulle aree protette) è sottoposto ad uno speciale regime di tutela e di gestione, allo scopo di perseguire, in particolare, le seguenti finalità:

- A. conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri idraulici e idrogeologici, di equilibri ecologici;
- B. applicazione di metodi di gestione o di restauro ambientale idonei a realizzare un'integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;
- C. promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;
- D. difesa e ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici.

Le norme di salvaguardia (All. A del DPR 17 maggio 1996) dell'Ente Parco sono organizzate su base territoriale ("zonizzazione" o "zonazione"): stabiliscono le limitazioni nelle attività che possono essere poste in essere sul territorio. Più nello specifico, queste norme sono state ulteriormente definite da specifiche Ordinanze connesse all'esigenza di prevenire e porre rimedio agli inconvenienti ambientali e naturalistici derivanti da una pressione antropica molto elevata: Diporto nautico (Ordinanza n. 3/2007); Pesca sportiva (Ordinanza n. 4/2007); Spiaggia del Relitto (Ordinanza n. 2/2009); Spiaggia Rosa (Ordinanza n. 4/2011); Punti di immersione protetta (Adu n. 4/2011); Aree di libero ancoraggio (Ordinanza n. 1/2015) con cartografia; Salvaguardia della spiaggia del Cavaliere - Isola di Budelli (Ordinanza del Presidente n. 1/2020).



Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
Via Giulio Cesare 7, 07024 La Maddalena (SS)
CF 91019760908
tel. 0789-790211 pec: lamaddalenapark@pec.it
www.lamaddalenapark.it



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

In accordo con quanto disposto dall'art. 16 della L. 394/1991, (Entrate dell'Ente parco ed agevolazioni fiscali), per accedere all'area marina del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, nel periodo compreso fra il 1° maggio e il 31 ottobre di ogni anno, è previsto il pagamento di un diritto di ingresso (Deliberazione del Commissario Straordinario n. 21/2017).

Gli introiti che ne derivano sono destinati a finalità scientifiche per la mitigazione della pressione antropica sugli ecosistemi, alla conservazione dell'ambiente, al miglioramento della fruibilità del Parco, garantendo il rispetto delle norme che ne regolamentano l'utilizzo - e allo sviluppo del territorio.

Il servizio

Il controllo e rilascio delle autorizzazioni in mare si svolge tra maggio ed ottobre, in corrispondenza dei mesi di maggiore afflusso nel Parco. Ha lo scopo di vigilare sul rispetto delle norme che ne regolamentano la fruizione, raccogliere dati quali-quantitativi sulle caratteristiche del traffico nautico, rilasciare le necessarie autorizzazioni (risuotendo i relativi corrispettivi di diritto di ingresso) per le imbarcazioni che ne fossero sprovviste.

Il servizio consiste nella vigilanza dell'area marina di competenza dell'Ente, nella verifica del rispetto delle norme di tutela così come previsto per le diverse zone, nel controllo dei titoli autorizzativi e nell'eventuale rilascio di nuove autorizzazioni di durata giornaliera.

Il personale dedicato a tale attività è organizzato in equipaggi, composti da un conducente nautico e da un controllore.

Gli equipaggi, in divisa e dotati di tesserino di riconoscimento, quotidianamente, sulla base delle disposizioni stabilite dall'Ente, sono incaricati di monitorare specifiche regioni dell'area marina per vigilare sul rispetto delle norme di tutela e controllare le autorizzazioni.

Il coordinamento delle attività è affidato ad un dipendente dell'Appaltatore, che si occupa di predisporre i piani di lavoro, effettuare le sostituzioni del personale assente, mantenere costanti ed aggiornati rapporti tra equipaggi ed Ente Parco.

Il lavoro è quindi organizzato in missioni quotidiane di controllo nel corso delle quali gli equipaggi, tramite gommoni messi a disposizione dell'Ente Parco, raggiungono le località cui sono stati assegnati ed effettuano le attività previste.

Il numero di equipaggi varia in funzione del numero di presenze attese; per il servizio oggetto del presente appalto, si prevedono 8 equipaggi a luglio ed agosto, 6 dal 1° al 15 settembre e 1 equipaggio per la rimanente parte della stagione fino al 31 ottobre.

Il numero di missioni è condizionato dalle condizioni meteorologiche. Sulla base dei dati dell'ultimo triennio, il numero di giorni di tempo favorevole è stimato in 29 giorni a luglio ed agosto, 25 a settembre (di cui 13 nella prima quindicina, 12 nella seconda), 21 giorni a ottobre.

L'Ente Parco, secondo quanto previsto al comma 3 dell'art. 25 della Legge 7 dicembre 1999, n. 472, mette a disposizione dell'Appaltatore una flotta di 8 gommoni. Tutti i mezzi sono dotati di dispositivi di localizzazione GPS: le singole missioni saranno tracciate, così da permettere ai responsabili di conoscere istante per istante la localizzazione dei mezzi e di poter disporre eventuali spostamenti a seconda delle necessità.

Per lo svolgimento del servizio è stato individuato anche un budget forfetario per i carburanti, il cui ammontare è stato stimato sulla base dei consumi degli anni precedenti per analogo servizio.

Le missioni, cadauna di 8 ore lavorative, si svolgeranno indicativamente in orario 8.30 - 17.30, con un'interruzione di 1 ora, nel periodo previsto e per il numero di giorni stabiliti per ogni mese.

Il numero di missioni potrà essere incrementato su disposizione dell'Ente Parco, in funzione dell'andamento stagionale e delle necessità del servizio. Le missioni extra, computate in apposito budget, si svolgeranno alle medesime condizioni di quelle ordinarie.

	luglio	agosto	settembre		ottobre	TOTALE
Periodo	1 - 31	1 - 31	1 - 15	16 - 30	1 - 31	
N° di equipaggi	8	8	6	1	1	
N° di operatori impiegati	16	16	12	2	2	
Giorni di missione	29	29	13	12	21	104
N° di missioni ordinarie	232	232	78	12	21	575
Giorni di missioni extra	2	2	2	0	0	6
N° di missioni extra	16	16	12	0	0	44

Su richiesta dell'Ente Parco, la durata delle missioni potrà essere prolungata fino ad un massimo di ulteriori 2 ore giornaliere. Per questi casi, è prevista una maggiorazione del 25% del costo della manodopera.

Le premialità

Obiettivo del servizio è quello di vigilare sul rispetto delle norme, raccogliere dati quali-quantitativi su dimensioni e caratteristiche del traffico nautico, controllare le autorizzazioni ed eventualmente emetterne di nuove (risuotendo i relativi corrispettivi di diritto di ingresso) per le imbarcazioni che ne fossero sprovviste.

L'efficacia del servizio sarà quindi valutata sulla base del numero di controlli effettuati e sul numero di nuove autorizzazioni rilasciate a mare nel corso delle varie missioni.

Il numero minimo di controlli (nuove autorizzazioni comprese), calcolato sull'intera stagione, è pari a 25.525 (la tabella seguente riporta una possibile ripartizione, puramente indicativa, stimata sulla base del numero di presenze o autorizzazioni valide negli stessi periodi degli anni scorsi):

	luglio	agosto	settembre		ottobre	TOTALE
Periodo	1 - 31	1 - 31	1 - 15	16 - 30	1 - 31	
N° di autorizzazioni controllate (stima):	11.500	11.500	2.350	125	50	25.525

L'obiettivo di nuove autorizzazioni rilasciate è pari a 3.325, calcolate sull'intera stagione. La possibile ripartizione, sulla base degli andamenti negli anni precedenti, è stimata nella tabella seguente:

	luglio	agosto	settembre		ottobre	TOTALE
Periodo	1 - 31	1 - 31	1 - 15	16 - 30	1 - 31	
N° di autorizzazioni controllate (stima):	1.400	1.400	300	175	50	3.325

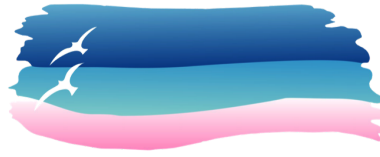
Al conseguimento di questi obiettivi minimi, sono previste delle premialità, computate sul numero di controlli effettuati e sul numero di nuove autorizzazioni rilasciate.

Considerato il ruolo primario svolto dal personale dell'ente appaltatore sia nel servizio in sé sia per la funzione di informazione e sensibilizzazione ambientale, è previsto che una quota pari o superiore al 50% del valore dei premi sia distribuita direttamente agli operatori impiegati nel servizio.

Le principali condizioni che regolano il contratto sono le seguenti:

- per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, l'Ente Parco corrisponderà all'aggiudicatario il prezzo risultante dall'aggiudicazione della gara, che dovrà essere pari o inferiore rispetto a quello a base d'asta (IVA esclusa), riferito al periodo del contratto, evidenziando i costi unitari offerti;
- il corrispettivo che sarà versato si intende remunerativo per tutte le prestazioni ed obblighi contrattualmente previsti e comprensivo di tutti gli oneri per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto. Con il corrispettivo, pertanto, si intendono interamente compensati tutti i servizi forniti, tutte le prestazioni, i materiali, i servizi accessori, e quant'altro necessario per la corretta esecuzione dell'appalto, oneri espressi e non dal Capitolato, inerenti e conseguenti ai servizi in argomento;
- il pagamento delle fatture avverrà nei termini di legge, effettuata la verifica del corretto svolgimento del servizio. Le fatture dovranno essere presentate a cadenza mensile. L'Ente Parco condiziona i pagamenti al positivo riscontro della regolarità contributiva attraverso la richiesta del DURC;
- dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo delle eventuali spese per esecuzioni in danno ed eventuali penali applicate per inadempimento.

ENTE PARCO NAZIONALE *dell'* ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



Appalto di servizi per il controllo e la bigliettazione a mare per la stagione estiva 2021

CAPITOLATO

(art. 23, co. 15 del D.lgs. 50/2016)

TITOLO I - INDICAZIONI GENERALI DEL SERVIZIO

1. PREMESSA

Il presente Capitolato, unitamente agli altri documenti di gara, disciplina l'appalto per il servizio di controllo e rilascio delle autorizzazioni in mare per il diporto nautico nel Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena.

Descrive le prestazioni e le attività da effettuarsi, a cura dell'Operatore Economico aggiudicatario con spese, manodopera, materiali e attrezzature interamente compresi nel corrispettivo del servizio.

La gestione del servizio deve essere finalizzata ad una elevata sostenibilità ambientale ed efficacia operativa.

Il presente appalto si basa sull'applicazione del principio della responsabilità condivisa per sviluppare e favorire al massimo la continua ed efficace collaborazione tra l'impresa appaltatrice e la stazione appaltante per il raggiungimento degli obiettivi individuati all'art. 3 del presente Capitolato. In applicazione di tale principio, non è stata prevista esclusivamente l'applicazione di penalità in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi, ma anche di consistenti premialità in caso di superamento degli obiettivi minimi previsti, premialità che coinvolgono direttamente gli operatori impiegati nel servizio.

Il servizio oggetto del presente Capitolato è distinto in:

A) servizi ordinari, certi, descritti e disciplinati dalle condizioni generali e particolari riportate nel presente Capitolato, ivi compresa la durata;

B) eventuali servizi extra, che avranno origine qualora l'Ente Parco intenda avvalersi della facoltà di richiedere ulteriori attività per far fronte a picchi di presenze turistiche o necessità particolari individuate dall'Ente stesso.



Ente Parco Nazionale dell' Arcipelago di La Maddalena
Via Giulio Cesare 7, 07024 La Maddalena (SS)
CF 91019760908
tel. 0789-790211 pec: lamaddalenapark@pec.it
www.lamaddalenapark.it



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

2. DEFINIZIONI

Nel presente Capitolato d'appalto, le parti contraenti verranno d'ora in poi denominate per brevità come segue:

- Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena: Committente
- Affidatario del presente appalto: Appaltatore
- Missione giornaliera: servizio di controllo e rilascio delle autorizzazioni delle imbarcazioni presenti nel Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, della durata di 8 ore lavorative, svolto da un equipaggio di due persone (un conducente nautico e un controllore)
- Controllore: operatore alle dipendenze dell'Appaltatore incaricato di verificare la validità delle autorizzazioni esibite dalle imbarcazioni contattate e, nei casi in cui queste ne fossero prive, di rilasciare una nuova autorizzazione tramite il Sistema di rilascio permessi dell'Ente Parco, riscuotendo i corrispettivi per il diritto di ingresso
- Conducente nautico: operatore alle dipendenze dell'Appaltatore incaricato della guida del gommone per raggiungere le destinazioni di controllo, in accordo con i piani di attività stabiliti
- Equipaggio: il team composto da Controllore e Conducente nautico
- Autorizzazione: documento che, a fronte di un corrispettivo per il diritto di ingresso, consente ad un'imbarcazione di accedere nell'area marina di competenza del Parco Nazionale dell'Arcipelago di la Maddalena
- Sistema di rilascio permessi: applicazione software online dell'Ente Parco per il calcolo dei corrispettivi e la verifica di validità delle autorizzazioni
- Piano operativo delle attività (POA): documento che formalizza la configurazione dei servizi in funzione delle specifiche richieste previste nella documentazione di gara del presente appalto, integrate con le proposte migliorative formulate dall'Appaltatore
- Piano della sicurezza: documento redatto all'Appaltatore contenente la valutazione dei rischi e relative contromisure
- Piano di autocontrollo: documento che descrive procedure, tempi e piani di lavoro da applicare all'appalto oggetto del contratto contenente i metodi di verifica sull'applicazione delle procedure, i metodi di verifica dei turni di lavoro e del numero di addetti adibiti al servizio, i metodi di rilevazione scritta delle difformità e conseguenti azioni correttive.

Inoltre si definiscono i seguenti soggetti:

- Responsabile dell'Esecuzione del contratto (RE): funzionario incaricato con provvedimento formale dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, responsabile della programmazione delle attività oggetto dell'appalto
- Responsabile del Servizio per l'Appaltatore (RSA): soggetto incaricato dall'Appaltatore quale Direttore Tecnico dell'appalto.

3. OGGETTO DELL'APPALTO E LOTTI

Il presente Capitolato ha ad oggetto l'esecuzione del servizio di controllo e rilascio delle autorizzazioni per il diporto nautico nel periodo compreso indicativamente tra il 1° luglio ed il 31 ottobre 2021, con eventuali interventi extra nel caso di picchi di presenze.

In particolare, l'Appaltatore dovrà organizzare, a propria cura e spese, l'esecuzione delle seguenti attività, dettagliate nei successivi articoli, suddivise in:

- A. servizio ordinario ossia il servizio di controllo e rilascio delle autorizzazioni per il diporto nautico nel periodo 1° luglio – 31 ottobre per un numero minimo di missioni giornaliere. Ogni missione, della durata di 8 ore lavorative (compreso il tempo di andata dal porto alla località di destinazione e quello di ritorno) sarà realizzata da un equipaggio di due persone composto da un conducente nautico e da un controllore che, per lo svolgimento del servizio, si muoveranno su mezzi nautici (gommoni) forniti dall'Ente Parco e utilizzeranno dispositivi (tablet o smartphone e POS) a carico dell'Appaltatore;
- B. servizi extra, per i quali l'Ente Parco si riserva un'opzione di acquisto e relativi o allo svolgimento di ulteriori

missioni o all'estensione della durata delle missioni stesse.

L'Appaltatore dovrà dirigere e coordinare il servizio da svolgersi sulla base delle specifiche del presente Capitolato ed in conformità al progetto tecnico offerto in gara e risultato aggiudicatario, assicurando un servizio qualificato ed efficiente. L'Appaltatore si impegna ad effettuare il servizio con propria organizzazione e personale, con gestione a proprio rischio, secondo i termini e le condizioni previste dal contratto e dal presente Capitolato. I mezzi nautici saranno forniti dall'Ente Parco.

L'appalto è costituito da un unico lotto.

4. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., è il Direttore dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, dott. Michele Zanelli.

5. DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di mesi 4 (quattro), con decorrenza presunta dal 1° luglio al 31 ottobre 2021.

6. CONSEGNA DEI MEZZI E DEI DISPOSITIVI

La consegna dei mezzi nautici avverrà con la sottoscrizione di apposito verbale, con le modalità che saranno indicate in fase di stipula del Contratto di Appalto. L'espletamento dei servizi dovrà in ogni caso avere inizio contestualmente alla consegna formale dei mezzi dei quali l'Appaltatore assume immediatamente la custodia.

Le responsabilità contrattuali decorreranno dalla firma dei verbali di consegna e avranno termine alla scadenza del contratto. Con la firma del verbale di consegna l'Appaltatore assume comunque l'impegno di fornire tutte le prestazioni, i servizi e le attività descritte nel presente Capitolato e nell'offerta presentata, senza che possa trovare giustificazione alcuna per la mancata o incompleta documentazione o per qualsiasi altro motivo.

7. SERVIZIO ORDINARIO E SERVIZI EXTRA

L'attività ordinaria consiste nell'effettuazione di un numero prefissato e garantito di missioni giornaliere di controllo e rilascio autorizzazioni. Il numero di missioni giornaliere richieste è diversificato per periodo, si svolgerà nei giorni lavorativi, prefestivi e festivi in orario utile (indicativamente, fra le 8.30 e le 17.30), sarà realizzato con un numero variabile di equipaggi, come indicato nella tabella:

	luglio	agosto	settembre		ottobre	TOTALE
Periodo	1 - 31	1 - 31	1 - 15	16 - 30	1 - 31	
N° di equipaggi	8	8	6	1	1	
N° di operatori impiegati	16	16	12	2	2	
Giorni di missione	29	29	13	12	21	104
N° di missioni ordinarie	232	232	78	12	21	575

Il servizio si svolgerà nell'area marina di competenza dell'Ente Parco sulla base delle disposizioni che, di volta in volta, saranno impartite dal RE.

I servizi extra, analogamente ai precedenti, si svolgeranno nell'area marina di competenza dell'Ente Parco e consisteranno in missioni giornaliere aggiuntive rispetto a quelle previste nel servizio ordinario del periodo 1° luglio – 15 settembre. Il

loro numero è variabile e non preordinato. Saranno svolte con le medesime modalità e identico numero di equipaggi stabiliti per lo specifico periodo. Il RE provvederà alla programmazione delle attività extra, dandone comunicazione al RSA con un preavviso minimo di 12 ore.

	luglio	agosto	settembre		ottobre	TOTALE
Periodo	1 - 31	1 - 31	1 - 15	16 - 30	1 - 31	
Giorni di missioni extra	2	2	2	0	0	6
N° di missioni extra	16	16	12	0	0	44

In aggiunta, nell'ambito dei servizi extra potrà essere richiesta un'estensione temporanea della durata delle missioni giornaliere (sia ordinarie sia aggiuntive) nei mesi di luglio e agosto, fino ad un massimo di 2 ore al giorno. Anche in questo caso, sarà compito del RE stabilire la richiesta di attività aggiuntive, comunicandole al RSA con un preavviso minimo di 6 ore.

Il numero minimo di controlli (nuove autorizzazioni comprese), calcolato sull'intera stagione, è pari a 25.525 (corrispondente ad una media di circa 44 controlli per missione).

L'obiettivo minimo di nuove autorizzazioni rilasciate è pari a 3.325, calcolate sull'intera stagione (equivalente ad una media di circa 5,7 nuove autorizzazioni per missione).

Ogni operazione (controllo e/o rilascio di nuova autorizzazione) sarà tracciata sul sistema di rilascio permessi che sarà in grado, quindi, di monitorare giorno per giorno il grado di raggiungimento degli obiettivi.

8. QUADRO ECONOMICO E IMPORTO DELL'APPALTO

Il costo della manodopera è stato calcolato prendendo come riferimento quanto indicato per il 5° livello, marzo 2021, dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, Direzione generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali: Costo orario del lavoro per i dipendenti da aziende dei settori pubblici esercizi, ristorazione collettiva e commerciale e turismo.

Il valore stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.lgs. 50/2016, è pari a 349.006,67 € oltre l'IVA ed è calcolato come segue:

DESCRIZIONE	QUANTITA'	COSTO UNITARIO	TOTALE	RIFERIMENTI
Servizi ordinari (575 missioni)				
Manodopera (ore)	9.200	€ 18,84	€ 173.328,00	a
Carburanti	575	€ 50,00	€ 28.750,00	b
Strumenti, manutenzione mezzi, spese generali (% a+b)	7%		€ 14.145,46	c
Utile d'impresa (% a+b+c)	5%		€ 10.811,17	d
VALORE A BASE D'ASTA (a+b+c+d)			€ 227.034,63	e
Costi della sicurezza non soggetti a ribasso (% e)	1%		€ 2.270,35	f

SubTotale (e+f)			€ 229.304,98	g
<i>Costo unitario di una missione giornaliera</i>		<i>€ 398,79</i>		
Servizi extra				
Eventuali missioni aggiuntive (1° luglio – 15 settembre)	44	€ 398,79	€ 17.546,82	h
Eventuali straordinari (ore)	928	23,55	€ 21.854,40	i
SubTotale servizi extra (h+i)			€ 39.401,22	j
Premialità				
Ulteriori nuove autorizzazioni			€ 21.625,00	k
Ulteriori controlli			€ 10.000,00	l
SubTotale premialità (k+l)			€ 31.625,00	m
VALORE DELL'APPALTO (g+j+m)			€ 300.331,20	n

TITOLO II - NORME GENERALI DI CONTRATTO

9. ENTITÀ, ESTENSIONI E MODIFICHE DELL'APPALTO

Il Committente si riserva la facoltà di modificare il numero e la durata delle missioni giornaliere, per sopravvenute e imprevedibili esigenze.

10. CAUZIONE DEFINITIVA

Prima della stipulazione del contratto l'Appaltatore deve presentare una cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo del contratto, prestata ai sensi dell'articolo 103, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 ed eventualmente ridotta ai sensi dell'art. 93 comma 7 del medesimo decreto, a garanzia dell'osservanza delle obbligazioni assunte e del pagamento della penalità eventualmente comminate, costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa oppure mediante deposito presso la Tesoriera.

La fidejussione presentata dovrà contenere esplicito impegno a versare la somma stessa a semplice richiesta scritta dell'Ente Parco entro 15 gg., e dovrà in ogni caso escludere la preventiva escussione del debitore principale. Qualora l'Appaltatore non versi la cauzione definitiva nel termine stabilito, l'Ente Parco, senza bisogno di messa in mora, può dichiarare l'aggiudicazione decaduta, incamerare la cauzione provvisoria e rivalersi sull'Appaltatore per le spese e per i maggiori danni sostenuti dall'Ente stesso.

La garanzia ha validità temporale pari alla durata del contratto e resterà vincolata fino ai successivi 90 giorni dalla cessazione del contratto ed avrà quindi efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte della Stazione Appaltante beneficiaria, con la quale sarà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

In caso di decadenza dell'Appaltatore o di inadempienza o di grave negligenza dello stesso anche nel corso

dell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante ha diritto di incamerare tutto o parte della cauzione prestata, salva l'azione di risarcimento danni.

L'Appaltatore è obbligato al pronto reintegro della cauzione di cui la Stazione Appaltante avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. Resta salvo per la Stazione Appaltante l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione dovesse risultare insufficiente.

11. ASSICURAZIONI

L'Impresa appaltatrice si assume ogni responsabilità sia civile che penale derivatagli ai sensi di legge nell'espletamento dell'attività richiesta dal presente capitolato. A tal fine l'Appaltatore, prima di iniziare il servizio, deve stipulare polizza RCT/RCO, nella quale venga esplicitamente indicato che l'Ente Parco debba essere considerato "terzo" a tutti gli effetti.

La polizza deve prevedere la copertura per danni a terze persone e a cose di cui in possesso o detenzione e la copertura per danni a cose di terzi in consegna e custodia all'Assicurato a qualsiasi titolo o destinazione, compresi quelli conseguenti ad incendio e furto. Dovranno essere altresì compresi in garanzia i danni alle cose trovatesi nell'ambito di esecuzione del servizio.

La polizza dovrà essere prestata sino alla concorrenza di massimale unico non inferiore a € 2.000.000,00 per ogni sinistro e per il periodo assicurativo. La Stazione Appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente dell'Impresa appaltatrice durante l'esecuzione del servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto.

Copia conforme all'originale di detta polizza assicurativa contratta dall'Appaltatore a copertura dei rischi sopra indicati dovrà essere consegnata al Committente, unitamente alla dichiarazione con cui l'Appaltatore esonera il Committente da qualsiasi responsabilità civile e penale per danni arrecati nell'esercizio della propria attività a terze persone e/o a cose, entro il termine di inizio dell'appalto, pena la decadenza dell'aggiudicazione.

12. SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio i servizi oggetto del presente capitolato. Eventuali autorizzazioni al subappalto potranno essere concesse ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016, solo qualora l'offerente abbia espressamente indicato nell'offerta le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi e comunque in misura non superiore al 40% e secondo le modalità e le condizioni previste dall'art. 105. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

L'Appaltatore deve ottemperare alle ulteriori disposizioni dell'art. 105 e, al momento della richiesta dell'autorizzazione al subappalto, deve depositare presso la Stazione Appaltante copia del contratto di subappalto nonché contestuale la documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione (certificato C.C.I.A.A. e autorizzazioni varie) e la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice dei Contratti.

La Stazione Appaltante non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore gli importi dovuti bensì è fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'autorizzazione concessa non esonera l'Appaltatore per quei servizi o forniture dati in subappalto dagli obblighi assunti con la Stazione Appaltante e regolati dal presente capitolato, l'Appaltatore resta ugualmente unico responsabile dei servizi subappaltati di fronte alla Stazione Appaltante. L'accettazione del subappalto è subordinata all'adozione di specifico provvedimento di autorizzazione da parte della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.

L'Appaltatore si obbliga a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto qualora durante l'esecuzione dello stesso, vengano accertati dalla Stazione Appaltante inadempimenti dell'impresa subappaltatrice di rilevanza tale da giustificare la risoluzione, avuto riguardo all'interesse della Stazione Appaltante; in tal caso l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun

indennizzo da parte della Stazione Appaltante né al differimento dei termini di esecuzione del contratto.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Il contratto non può essere ceduto, salvo quanto stabilito nell'art. 110 del D.lgs. 50/2016.

13. CAMBIO DI DENOMINAZIONE SOCIALE

Le imprese che cambieranno denominazione, ovvero nel caso di trasformazione, fusione o incorporazione, dovranno documentare con copia autentica dell'atto notarile il cambiamento della denominazione della ragione sociale, la fusione o la incorporazione.

14. INTERRUZIONE DEL SERVIZIO PER SCIOPERO

In caso di sciopero dei propri dipendenti, l'Appaltatore sarà tenuto a darne comunicazione scritta alla Stazione Appaltante, in via preventiva e tempestiva. In tal caso l'Appaltatore è altresì tenuto ad assicurare un servizio ridotto, garantendo comunque la presenza di un numero minimo di addetti pari almeno al 50% degli equipaggi previsti.

I servizi e le ore non effettuate a seguito di scioperi dei dipendenti dell'Appaltatore saranno detratti dal corrispettivo contrattuale ovvero trasformati in prestazioni previo accordo tra le Parti.

15. CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Restano a carico della Stazione appaltante tutti gli interventi che si dovessero rendere necessari per cause di forza maggiore. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo dell'Appaltatore, che quest'ultimo non possa evitare con l'esercizio della diligenza richiesta dal presente capitolato. A titolo meramente esemplificativo, e senza alcuna limitazione, saranno considerate cause di forza maggiore: terremoti ed altre calamità naturali di straordinaria violenza, guerre, sommosse, disordini civili.

TITOLO III - SERVIZI

16. MONTE ORE

Il monte ore dei servizi ordinari è pari a 9.200 ore effettivamente lavorate. Il personale della ditta appaltatrice, indicato nel Piano Operativo delle Attività di cui al punto successivo, dovrà firmare apposito registro in entrata ed in uscita per la rilevazione della presenza.

Il monte ore dei servizi extra, realizzati su richiesta dell'Ente Parco, è pari, rispettivamente a: 704 ore per eventuali missioni aggiuntive e 928 ore per eventuali straordinari.

Le ore di servizio dovranno accordarsi con quanto registrato dal sistema di localizzazione installato sui mezzi nautici utilizzati per lo svolgimento dei servizi.

Eventuali missioni non effettuate, al termine dell'appalto, saranno detratte dall'ultima fattura, applicando le condizioni offerte dall'Appaltatore mediante la propria offerta economica..

17. PIANO OPERATIVO DELLE ATTIVITÀ

Il Piano Operativo delle Attività (POA) è un documento che formalizza la configurazione dei servizi in funzione delle specifiche richieste previste nella documentazione di gara del presente appalto, integrate con le proposte migliorative formulate dall'Appaltatore.

Il POA deve essere redatto e deve essere presentato all'Ente Parco entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi

dalla data di stipula del contratto per la condivisione dello stesso nei successivi 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi, in cui potranno essere apportate modifiche su richiesta dello stesso. In caso di osservazioni da parte del RE, l'Appaltatore deve redigere e consegnare all'Ente Parco una nuova versione del POA che tenga conto delle predette osservazioni entro e non oltre i successivi 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine della fase di condivisione.

Nel POA andranno indicati anche gli orari e le maestranze destinate ai vari servizi. In caso di variazioni, a insindacabile giudizio del RE, il POA andrà aggiornato con le stesse tempistiche indicate nei paragrafi precedenti. L'inadempimento di ogni singola tempistica imputabile all'Appaltatore, prevista nel processo di redazione del POA e descritto nel presente paragrafo, comporterà l'applicazione delle relative penali.

18. PROCESSO AUTORIZZATIVO DEI SERVIZI ORDINARI

I servizi ordinari sono quelli compresi nel presente Capitolato ed integrati con le eventuali proposte migliorative offerte in sede di gara, formalizzate nel Piano Operativo delle Attività, approvate dall'Amministrazione Contraente e pianificate nel tempo in accordo con il RE. L'effettiva esecuzione di tutte le attività inserite nel POA deve risultare da un apposito Verbale di Controllo, predisposto mensilmente dal Fornitore ed accettato dal RE, necessario alla successiva rendicontazione e fatturazione delle attività effettivamente svolte.

19. PROCESSO AUTORIZZATIVO DEI SERVIZI EXTRA

I servizi extra saranno realizzati a seguito di specifica richiesta del RE al RSA, inviata tramite PEC con almeno 12 ore di preavviso.

Una volta ricevuta la richiesta, sarà compito dell'Appaltatore provvedere alla conseguente organizzazione dei servizi come indicato dal RE (missioni aggiuntive e/o prolungamento d'orario delle missioni stesse).

Tutte queste attività extra richieste dal RE sono gestite e liquidate secondo il corrispettivo preventivato: nessuna modifica al preventivo potrà essere apportata in fase di consuntivazione.

19.1 COMPENSO PER I SERVIZI EXTRA

Il compenso per i servizi extra, che non è compreso nel corrispettivo per i servizi ordinari, deve essere quantificato sulla base delle missioni aggiuntive e/o delle ore lavorate nel caso di prolungamento delle missioni stesse. In detti casi il corrispettivo orario sarà determinato sulla base di quanto indicato dall'offerta economica dall'Appaltatore stesso.

I servizi extra saranno remunerati dall'Amministrazione appaltante ricorrendo a specifico capitolo di spesa. Si precisa che l'effettuazione di tali prestazioni è a discrezione del Committente, senza garanzia alcuna per l'Appaltatore che le stesse vengano effettuate.

20. MEZZI E ATTREZZATURE

L'Appaltatore utilizzerà nell'espletamento del servizio gli 8 mezzi nautici (gommoni) messi a disposizione dall'Ente Parco mediante comodato e in accordo con quanto disposto al comma 3 dell'art. 25 della L. 472/1999. Dell'affidamento e della riconsegna finale sarà redatto apposito verbale.

Tutti i mezzi sono dotati di dispositivo di localizzazione GPS: le singole missioni saranno tracciate e le tracce saranno archiviate su sistemi informatici, così da permettere ai responsabili (RE e RSA) di conoscere istante per istante la localizzazione dei mezzi e di poter disporre eventuali spostamenti a seconda delle necessità.

Per lo svolgimento del servizio è stato individuato anche un budget forfetario per i carburanti, il cui ammontare è stato stimato sulla base dei consumi degli anni precedenti per analogo servizio.

Per le operazioni di controllo e rilascio permessi, l'Appaltatore utilizzerà propri dispositivi (tablet e/o smartphone con connessione Internet) che si collegheranno al Sistema di rilascio permessi dell'Ente Parco. Per la riscossione dei diritti di ingresso, utilizzerà propri POS.

L'Appaltatore sarà responsabile della custodia sia dei mezzi sia delle attrezzature e rimangono a suo carico gli oneri di ordinaria manutenzione. Il Committente non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti di mezzi ed attrezzature che, al termine dell'appalto, dovranno essere restituite all'Ente Parco in ottimo stato fatto salvo il normale deterioramento.

21. ONERI A CARICO DEL COMMITTENTE

L'Ente Parco, per la realizzazione del servizio, metterà a disposizione:

- 8 gommoni dotati di localizzatore GPS;
- una somma forfetaria per l'acquisto del carburante necessario per lo svolgimento del servizio, ricompresa nell'importo a base di gara;
- il Sistema di rilascio permessi per il controllo online della validità delle autorizzazioni e l'eventuale rilascio di nuove autorizzazioni;
- la formazione da parte del RE al RSA e agli equipaggi (2 sessioni di 2 ore, cadauna per 8 operatori) riguardante finalità e caratteristiche del servizio, norme di salvaguardia e regolamenti, ruolo delle autorità di PS e Capitaneria di Porto, funzionamento del Sistema di rilascio permessi;
- 8 posti barca tra la sede principale e la succursale di Stagnali dell'Ente Parco.

22. OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

22.1 PIANO DELLA SICUREZZA

Prima dell'avvio dell'appalto, l'Appaltatore dovrà predisporre il proprio piano della sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii., comprensivo della documentazione attestante tutta la formazione in materia di salute e sicurezza del personale indicato, che dovrà essere sottoposto al Committente per le eventuali osservazioni. All'avvio dell'appalto, l'Appaltatore darà esecuzione al proprio Piano della sicurezza, anche ai fini delle verifiche dei dati ed adempimenti previsti dall'Art. 7 del D.lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii.

Più in generale, l'Appaltatore si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza e di quelle del Codice della Navigazione, nonché delle norme e ordinanze della Capitaneria di Porto e di quelle dell'Ente Parco.

L'Appaltatore si obbliga comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più recenti accorgimenti della tecnica, per garantire, in ossequio al D.lgs. 81/2008 e ss. mm. e ii., la completa sicurezza durante l'esercizio del servizio e l'incolumità delle persone, per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando di conseguenza il Committente da ogni qualsiasi responsabilità.

22.2 ULTERIORI ONERI

Sono a completo carico dell'Appaltatore i seguenti ulteriori oneri:

- divise e DPI per il personale impiegato;
- tessere di riconoscimento e distintivi;
- dispositivi (tablet e/o smartphone) per l'utilizzo online del Sistema di rilascio permessi;
- POS per la riscossione degli importi dei diritti di ingresso;
- ogni altro onere necessario per l'espletamento del servizio.

L'Appaltatore deve altresì provvedere a sue cure e spese e senza diritto di compenso alcuno ad eccezione dei servizi extra:

- alla tempestiva sostituzione del personale assente per ferie, malattia o altro, allo scopo di evitare disservizi nell'espletamento del servizio;
- alla manutenzione ordinaria dei mezzi nautici (gommoni);
- a fornire al proprio personale impiegato nel servizio, tutto il materiale di protezione individuale contro gli infortuni, previsto dalle normative vigenti, in particolare dal D.lgs. n. 81/2008.

TITOLO IV - STRUTTURA OPERATIVA E PERSONALE

23. RESPONSABILE DEL SERVIZIO (RSA)

L'Appaltatore dovrà procedere all'individuazione di un Responsabile, referente per l'appalto, con compiti di organizzazione, verifica e controllo del personale e delle prestazioni, il quale dovrà, inoltre, essere costantemente reperibile per via telefonica almeno dalle ore 7:30 alle ore 21:00 di ogni giorno. Il nominativo dovrà essere notificato al Responsabile del procedimento, Direttore dell'Ente Parco.

Il RSA ha il compito di organizzare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato, le funzioni e i compiti stabiliti, di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo a eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il RSA, dovranno intendersi fatte direttamente all'Appaltatore stesso.

24. STRUTTURA OPERATIVA

L'Appaltatore, per la corretta erogazione dei servizi, identifica il personale che compone la sua struttura operativa. Tale personale esegue le prestazioni di propria competenza secondo le modalità ed i tempi prescritti nel presente documento e negli altri atti di gara.

L'Appaltatore deve fornire al personale ogni dispositivo di protezione individuale necessario, nonché adottare ogni misura per garantire la sicurezza e la salute dei propri dipendenti e collaboratori che svolgono le attività. Ogni variazione di personale deve essere comunicata al RE almeno 12 ore prima della presa in servizio dell'operatore.

Al fine di garantire una efficiente gestione delle attività, il personale dell'Appaltatore deve essere destinato in maniera stabile ai singoli servizi, realizzando così un'organizzazione che riduca al minimo possibile la rotazione tra gli operatori e favorisca una migliore conoscenza dell'area marina del Parco Nazionale dell'arcipelago di La Maddalena, e delle esigenze operative, evitando spostamenti o sostituzioni che possano determinare criticità organizzative e funzionali.

L'Appaltatore riconosce al Committente la facoltà di richiedere la sostituzione del personale addetto allo svolgimento delle prestazioni contrattuali qualora fosse ritenuto non idoneo alla perfetta e regolare esecuzione del Contratto. In tal caso, a seguito di motivata richiesta da parte dell'Ente Parco, l'Appaltatore si impegna a procedere alla sostituzione delle risorse, con figure professionali di pari inquadramento e di pari esperienza e capacità, entro il termine di 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della comunicazione inviata dal Committente, al fine di garantire la continuità dell'erogazione delle prestazioni oggetto del Contratto. L'esercizio di tale facoltà da parte dell'Ente Parco non comporta alcun onere per lo stesso.

L'Appaltatore deve comunicare all'Ente Parco ogni evento infortunistico. L'Appaltatore ha l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti alla sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme, esonerando di conseguenza l'Amministrazione da ogni responsabilità in merito.

L'Appaltatore ed il personale da esso dipendente dovranno uniformarsi a tutte le leggi italiane e comunitarie e alle direttive di carattere generale e speciale impartite dall'Ente Parco per il proprio personale, rese note attraverso comunicazioni scritte, nonché a quelle appositamente emanate per il personale dell'Appaltatore.

L'Appaltatore deve garantire per tutta la durata del Contratto la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento del servizio, provvedendo ad eventuali assenze con una immediata sostituzione. A fronte di eventi straordinari e non previsti, l'Appaltatore si deve impegnare a destinare risorse umane e strumentali aggiuntive al fine di assolvere gli impegni assunti nel Contratto e nei suoi documenti allegati.

L'Appaltatore deve provvedere al regolare pagamento di salari e stipendi per il personale impiegato, ivi comprese le assicurazioni sociali e previdenziali di legge, nonché ogni prestazione accessoria prevista dai CCNL. Il Committente rimane estraneo ad ogni rapporto, anche di contenzioso, tra l'Appaltatore ed i propri dipendenti o collaboratori.

25. DIVISE DEL PERSONALE

Il personale deve indossare una divisa di foggia e colore tale da rendere identificabili gli operatori. L'uniforme deve essere provvista di tessera di riconoscimento dell'operatore, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, riportante la denominazione del fornitore di appartenenza, generalità, numero di matricola, mansione e fotografia. La divisa deve essere mantenuta in perfetto stato di pulizia e di decoro.

26. PERSONALE

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire con personale dipendente dall'Appaltatore. Al momento dell'inizio del rapporto contrattuale, l'Appaltatore dovrà fornire alla Stazione Appaltante un elenco nominativo del personale impiegato nell'appalto, con le relative qualifiche e livello economico. L'Appaltatore è tenuto altresì a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione dei nominativi del personale impiegato. Il personale dovrà essere fisso e pertanto non potrà in alcun caso essere soggetto a rotazione o sostituzione senza averne data idonea comunicazione alla Stazione Appaltante. L'Appaltatore dovrà indicare nominativo, qualifica e recapito telefonico, e-mail di un proprio rappresentante espressamente delegato alla sorveglianza e al controllo degli operatori (RSA).

L'Appaltatore è tenuto ad adibire il personale a compiti e mansioni previsti per la qualifica posseduta dagli strumenti contrattuali applicabili.

L'Appaltatore è tenuto ad utilizzare sistemi di rilevazione delle presenze del personale, che consentano la verifica dell'orario di servizio di tutti gli addetti al presente appalto e a mettere a disposizione della Stazione Appaltante gli strumenti per il relativo controllo.

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza ed applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori in caso di cooperative.

Ferma restando da parte della Stazione Appaltante l'acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo all'Appaltatore, inoltre potrà essere richiesta in qualsiasi momento l'esibizione del libro matricola, dei modelli DM10 e foglio paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti all'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa. Qualora si constati che l'Appaltatore abbia commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dallo Stato in cui sono stabiliti, questa Stazione Appaltante si riserva la facoltà di ricorrere ad una risoluzione del contratto. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute da questa Stazione Appaltante. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'Appaltatore.

Il personale dell'Appaltatore dovrà presentarsi in servizio in divisa da lavoro, in modo decoroso ed igienico. La divisa deve riportare la scritta o il distintivo di riconoscimento dell'Appaltatore e la targhetta con il nome del dipendente e, qualora il genere di prestazione lo richieda, dovrà indossare gli indumenti protettivi conformemente alle norme di igiene del lavoro. Tenuto anche conto di quanto disposto dal D.lgs. 81/2008, il personale in servizio dovrà vestire in modo uniforme e decoroso, e dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Sono a completo carico dell'Appaltatore la fornitura di divise per il personale impiegato, tessere di riconoscimento, con l'indicazione della ragione sociale dell'Impresa di appartenenza e del proprio numero di matricola, DPI.

L'Appaltatore o il personale dallo stesso assunto dovranno riferire per iscritto, sia pure succintamente, al RE circa ogni inconveniente che si dovesse verificare nell'espletamento del servizio.

L'Appaltatore è responsabile, sia nei confronti dell'Ente Parco sia di terzi, della tutela, della sicurezza, incolumità e salute dei propri lavoratori. Il personale impiegato nel servizio oggetto dell'appalto dovrà essere idoneo a svolgere tale prestazione, di provata capacità, onestà e moralità. Lo stesso personale dell'impresa dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto, improntato alla massima educazione, correttezza e disciplina nei confronti di tutte le persone presenti nei luoghi di svolgimento del servizio. In particolare sarà tenuto all'assoluto riserbo in ordine a fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti e a custodire con cura attrezzature e codici forniti per

l'espletamento del servizio.

Ai dipendenti dell'impresa appaltatrice dovrà essere prescritta l'osservanza del segreto d'ufficio, in particolare non dovrà prendere visione di documenti, pratiche e corrispondenza ovunque posti ed astenersi dal manomettere o prendere conoscenza di fatti e circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento della Stazione appaltante.

Al personale in parola è fatto divieto assoluto di utilizzare le attrezzature e le apparecchiature dell'Ente Parco (fotocopiatrici, fax, telefoni, ecc.), che esulano dall'espletamento del servizio appaltato.

L'impresa appaltatrice si impegna a richiamare, multare e, se del caso, sostituire i dipendenti che non osservassero una condotta irreprensibile.

L'Ente Parco ha facoltà di chiedere in ogni momento la sostituzione delle persone non gradite che durante lo svolgimento del servizio abbiano dato motivo di lagnanza o abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro. Le segnalazioni e le richieste del Committente in questo senso saranno impegnative per l'Appaltatore, che provvederà a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere per il Committente. La sostituzione dovrà avvenire entro il termine richiesto dal Committente.

27. NORME DI TUTELA DEL PERSONALE

L'Appaltatore si obbliga ad applicare, nei confronti di tutti i propri lavoratori impiegati nei servizi costituenti oggetto del presente Capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal CCNL per il settore turistico, nonché agli accordi locali integrativi stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali, comparativamente più rappresentative, in quanto applicabili, in vigore per il tempo e la località in cui il servizio viene espletato.

L'Appaltatore si obbliga altresì a continuare ad applicare il sopraindicato CCNL anche dopo la scadenza e fino alla sua sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che lo stesso non sia aderente ad Associazioni stipulanti o receda da esse. L'Appaltatore si obbliga quindi a presentare, su richiesta, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari e dei relativi versamenti contributivi e ad esibire in qualsiasi momento, a richiesta della Stazione Appaltante, tutta la documentazione da quest'ultima ritenuta idonea a comprovare l'adempimento degli obblighi di cui al presente articolo.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e degli obblighi richiamati dal presente articolo, che potrà essere accertata dagli Enti competenti e/o dall'Ente Parco, determina senza ulteriori formalità, la risoluzione di diritto del contratto.

28. FORMAZIONE

Ferma restando la formazione obbligatoria prevista dalle vigenti normative in materia, con particolare riferimento al D.lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii., l'Appaltatore deve assicurare a tutto il personale in servizio adeguata formazione nelle materie relative al servizio oggetto dell'appalto, nonché conoscenza dettagliata del presente Capitolato e suoi allegati, allo scopo di adeguare il servizio agli standard di qualità richiesti dalla Stazione Appaltante. Tale formazione obbligatoria deve essere svolta all'inizio del servizio e per ogni nuovo assunto.

La formazione e l'aggiornamento ai lavoratori impiegati nel servizio deve anche prevedere incontri specifici sulla sicurezza e igiene del lavoro, sui rischi presenti, sulle misure e sulle procedure adottate per il loro contenimento.

L'Appaltatore deve trasmettere alla Stazione Appaltante una relazione sulle iniziative di formazione realizzate.

29. ORARIO DI SERVIZIO

Il servizio ordinario e le eventuali missioni aggiuntive si svolgeranno tutti i giorni (feriali, prefestivi, festivi), indicativamente in orario 8.30 – 17.30, per complessive 8 ore lavorative di ciascun addetto. Rimane facoltà del Committente variare l'orario di servizio dandone comunicazione scritta all'Appaltatore, che dovrà accettare senza presentare eccezioni o richieste di ulteriori corrispettivi.

Nel caso di servizi extra che prevedano l'estensione temporanea della durata giornaliera delle missioni (fino ad un

massimo di ulteriori 2 ore lavorative per addetto), il costo della manodopera è incrementato del 25% rispetto ai servizi ordinari.

Il RSA deve essere comunque reperibile dalle ore 7.30 alle 21.00 di ogni giorno nel periodo di esecuzione del servizio, mediante telefono cellulare fornito a proprie spese dall'Appaltatore. L'Ente Parco si riserva la facoltà di effettuare accertamenti, con qualsiasi mezzo idoneo, sulla presenza del personale addetto al servizio e sulle attività effettivamente svolte, in qualsiasi momento e senza alcuna periodicità.

Al RSA saranno date in consegna dal RE le chiavi dei mezzi nautici forniti, le password e i codici personali di accesso al software di rilascio permessi per ogni operatore abilitato. Di ciascuna consegna sarà redatto apposito verbale. Chiavi e codici dovranno essere custodite con la massima diligenza e attenzione da parte dell'impresa la quale, in caso di smarrimento, dovrà farne immediatamente denuncia alle autorità competenti.

30. SISTEMA DI AUTOCONTROLLO

Il Progetto di Servizio proposto dall'Appaltatore deve prevedere un proprio sistema o piano di autocontrollo sulla corretta applicazione delle procedure, tempi e piani di lavoro da applicare all'appalto oggetto del contratto. Prima dell'inizio del servizio l'Appaltatore deve fare validare detto piano dal Committente, che potrà richiedere eventuali integrazioni coerenti con il piano, senza incremento del corrispettivo di contratto.

Il sistema di autocontrollo deve indicare almeno:

- i metodi di verifica sull'esatta applicazione delle procedure proposte, compresi i metodi di verifica dei turni di lavoro e del numero di addetti adibiti al servizio;
- i metodi di rilevazione scritta delle difformità, riscontrate in corso d'opera;
- le azioni correttive adottate.

Le risultanze del sistema di autocontrollo devono essere scritte, chiare ed univoche, e visionabili in ogni momento dal RE o dal Direttore dell'Ente Parco.

31. OBIETTIVI MINIMI, PREMI E PENALITÀ

Il servizio di controllo e rilascio autorizzazioni in mare ha lo scopo di vigilare sul rispetto delle norme che regolamentano la fruizione dell'area marina di competenza dell'Ente Parco, raccogliere dati quali-quantitativi sulle caratteristiche del traffico nautico, rilasciare le necessarie autorizzazioni (risuotendo i relativi corrispettivi di diritto di ingresso) per le imbarcazioni che ne fossero sprovviste. Gli obiettivi che l'Ente Parco si propone di raggiungere attraverso equità e trasparenza del servizio, rispetto a questa procedura di gara, sono quelli di migliorare la sostenibilità del servizio di monitoraggio e, in tal modo, contribuire a migliorare la fruizione del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena sviluppando un sistema di relazioni con l'utenza (basato sul principio della migliore conoscenza dei comportamenti sostenibili e rispettosi dell'ambiente) e con l'Appaltatore (basato sul principio della responsabilità condivisa e della continua collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi).

A tal fine l'Appaltatore dovrà garantire il raggiungimento minimo di quanto indicato nel progetto tecnico e che comunque non potrà essere inferiore a:

- 25.525 autorizzazioni controllate (nuove autorizzazioni comprese), calcolato sull'intera stagione, e
- 3.325 nuove autorizzazioni rilasciate a mare, calcolate sull'intera stagione.

31.1 PREMI

Nel caso in cui l'Appaltatore riuscirà a garantire il superamento degli obiettivi minimi previsti, l'Ente Parco riconoscerà all'Appaltatore stesso, al termine del periodo contrattuale, delle premialità calcolate sui maggiori introiti derivanti dai permessi rilasciati oltre il quantitativo minimo e sui maggiori controlli effettuati.

Per le nuove autorizzazioni rilasciate oltre il minimo, tale premio sarà pari a quanto indicato nella tabella seguente, fino ad un massimo di 21.625,00 €:

N° di autorizzazioni oltre il minimo	Valore del premio
fino a 100	€ 2.595,00
tra 101 e 200	€ 6.055,00
tra 201 e 300	€ 10.380,00
tra 301 e 400	€ 15.570,00
oltre 400	€ 21.625,00

Per un numero di controlli (comprese nuove autorizzazioni) oltre l'obiettivo minimo, tale premio sarà pari a quanto indicato nella tabella seguente, fino ad un massimo di 10.000,00 €:

N° di controlli oltre il minimo	Valore del premio
fino a 1.000	€ 0,50
da 1.001 a 2.000	€ 0,60
da 2.001 a 3.000	€ 0,75
oltre 3.000	€ 1,00

L'Aggiudicatario si impegna a versare ai dipendenti e collaboratori impiegati nel servizio oggetto di questo appalto, quale premio di produttività, almeno il 50% della somma percepita dall'Ente Parco a titolo di premialità. Tali incentivi dovranno essere ripartiti fra tutti gli addetti secondo modalità che hanno un diretto impatto sulla qualità del servizio (ad esempio: produttività, presenze, livelli di servizio stabiliti dall'Appaltatore e così via).

31.2 PENALITÀ

Al verificarsi dei casi di seguito indicati, sono previste le seguenti penalità:

- in caso di mancato svolgimento del servizio per assenza di un equipaggio o equipaggio incompleto: 500,00 € al giorno per ogni equipaggio mancante o incompleto;
- in caso di esecuzione incompleta del servizio (durata inferiore alle 8 ore lavorative): 50,00 € per equipaggio e per ogni ora o frazione di ritardato inizio o anticipato rientro;
- in caso di mancato rispetto della programmazione di esecuzione dei servizi come stabilito dal RE: 500,00 € per ogni infrazione;
- inadeguato stato di manutenzione dei mezzi e delle attrezzature o loro danneggiamento: 500,00 € per ogni infrazione;
- manomissione o spegnimento del sistema GPS di localizzazione della flotta: 250,00 € per ogni infrazione;
- comportamenti scorretti, mancata identificazione del personale e/o dei mezzi tramite cartellini di riconoscimento (dipendenti) o adesivi (per i mezzi): 250,00 € per ogni infrazione;
- violazione dei principi di riservatezza delle informazioni, mancata custodia dei codici personali di accesso al Servizio rilascio permessi, utilizzo non autorizzato dello stesso: 500,00 € per ogni infrazione.
- mancato utilizzo della divisa, eventuali DPI e cartellino di identificazione: 250,00 € per ogni violazione.
- condotta non decorosa dei dipendenti dell'appaltatore: penale di € 500,00 per ogni infrazione;
- mancato rispetto del Piano Operativo delle Attività - fasce orarie: penale di € 1.000,00 per ogni giorno di violazione;
- mancata reperibilità del RSA nelle fasce orarie di competenza: penale di € 250,00 per ogni infrazione;
- inadempimento di ogni singola tempistica imputabile all'Appaltatore prevista nel processo di redazione del POA: penale di € 250,00 per giorno di ritardo;
- manomissione, incuria o negligenza nella custodia e nell'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature fornite dall'Ente

Parco: 1.000,00 per violazione.

Il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di numero di nuove autorizzazioni e/o del numero di imbarcazioni controllate darà luogo all'applicazione delle penalità di seguito indicate.

- insufficiente numero di nuove autorizzazioni:

Nuove autorizzazioni inferiori al numero minimo previsto:	Importo della penalità
fino a 100	€ 2.500,00
tra 101 e 200	€ 5.000,00
tra 201 e 300	€ 8.000,00
tra 301 e 400	€ 12.000,00
oltre 400	€ 20.000,00

fino ad un massimo di 20.000,00 €;

- insufficiente numero di controlli:

Numero di controlli inferiori al minimo	Valore della penalità
fino a 1.000	€ 0,50
da 1.001 a 2.000	€ 0,60
da 2.001 a 3.000	€ 0,75
oltre 3.000	€ 1,00

fino ad un massimo di 10.000,00 €.

L'applicazione della penalità non estingue il diritto di rivalsa dell'Ente Parco nei confronti dell'Aggiudicatario per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Aggiudicatario rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze. Ferma restando l'applicazione delle penalità sopra descritte, qualora l'Aggiudicatario non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato dall'Ente Parco, questi, a spese dell'Aggiudicatario stesso, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario.

TITOLO V - CORRISPETTIVO E PAGAMENTI

32. CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il corrispettivo è quello offerto sulla base degli importi unitari indicati in sede di gara. L'Appaltatore pertanto, presenterà fatture mensili per il numero di missioni svolte (ordinarie od aggiuntive) e le eventuali estensioni di orario realizzate.

Al pagamento si provvederà entro il termine di 30 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di registrazione delle fatture, previa acquisizione dagli Istituti competenti di regolare Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C) come stabilito dalla normativa vigente in materia.

In caso di D.U.R.C irregolare, i singoli pagamenti resteranno in sospeso fino ad avvenuto accertamento dell'entità

dell'irregolarità contributiva o definizione mediante regolarizzazione del debito stesso. Se tale debito non viene sanato dall'Impresa, la Stazione Appaltante tratterà dal credito medesimo l'importo corrispondente all'inadempienza, provvedendo al pagamento direttamente agli Enti Previdenziali e Assicurativi, procedendo con l'attivazione del c.d. "intervento sostitutivo" (art.31 co.3-4 L. 98-2013 e art. 30 co.5-6 D.lgs. 50/2016).

Gli oneri finanziari di realizzazione delle eventuali prestazioni aggiuntive e/o migliorative proposte dall'Impresa nel progetto tecnico presentato in sede di offerta sono interamente a carico dell'offerente e si intendono integralmente compensate nell'offerta economica. L'importo dovuto all'Appaltatore sarà determinato effettuando le detrazioni per somme eventualmente dovute dalla stessa alla Stazione Appaltante per penalità o a qualsiasi titolo in dipendenza del contratto.

Il pagamento delle attività extra (missioni aggiuntive od estensioni di orario) avverrà su presentazione di regolare fattura mensile, riguardante gli interventi effettuati nel mese di riferimento e dovrà riportare la descrizione degli interventi eseguiti ed il computo analitico delle prestazioni effettuate. L'importo derivante dall'applicazione di eventuali penali contrattuali sarà indicato e, quindi detratto, nella fattura relativa al mese in cui le stesse sono state contestate.

L'Appaltatore è obbligato a notificare tempestivamente all'Ente Parco le variazioni delle modalità di pagamento previste in contratto.

32.1 Trattenuta dello 0,5%

In applicazione di quanto previsto dall'art.30 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, dall'importo mensile delle fatture sarà operata una ritenuta dello 0,50%, al fine di attuare l'eventuale intervento sostitutivo della stazione appaltante, in caso di inadempienza contributiva da parte dell'esecutore. In particolare su ogni fattura dovrà essere indicato l'imponibile decurtato dello 0,50%, indicando altresì tale operazione nella descrizione della fattura. Al termine del contratto, in sede di liquidazione finale, accertata da parte dell'Ente la corretta esecuzione, e la regolarità del documento unico di regolarità contributiva, la ditta aggiudicataria emetterà una fattura per l'importo complessivo non fatturato con ciascun documento di spesa emesso durante la durata contrattuale.

32.2 Anticipazione del prezzo sul valore dell'appalto

Su richiesta dell'appaltatore, potrà essere concessa l'anticipazione del prezzo dell'appalto per un importo sino al 20% del valore del contratto, da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

Su richiesta dell'appaltatore, l'anticipazione del prezzo dell'appalto potrà essere incrementata sino al 30% del valore del contratto.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

32.3 Controllo ex art. 48.bis

Per le fatture di importo superiore a 5.000 euro, l'Ente Parco, prima di procedere alla liquidazione, effettuerà una specifica verifica presso l'Agenzia delle entrate per la Riscossione, competente alle verifiche ispettive di controllo, al fine di

accertare l'assenza di inadempimenti nel pagamento di imposte e tasse, ai sensi dell'articolo 48-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, da parte dell'appaltatore.

33. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore si impegna ad assumere gli obblighi di cui alla legge 13 Agosto 2010 n. 136. A tal proposito, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e del Decreto Legge 187 del 12/11/2010 "Misure urgenti in materia di sicurezza", i pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

I contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica.

Inoltre hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Il contraente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari. L'Appaltatore o il subappaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3, c. 8 della L. 136/2010 ne dà immediata comunicazione all'Ente Parco. La violazione degli obblighi previsti dal suddetto art. 3 della L. 136/2010 determina la risoluzione di diritto del presente contratto.

34. FALLIMENTO DELL'IMPRESA O INABILITAZIONE DEL TITOLARE

Il fallimento dell'Appaltatore comporta lo scioglimento *ope legis* del presente contratto di appalto. Qualora l'Appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà della Stazione Appaltante proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto. Qualora l'Appaltatore sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, la Stazione Appaltante ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del raggruppamento o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel raggruppamento in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria, ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti. Ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

35. RITENUTE FISCALI OPERATE AI DIPENDENTI NELLA FILIERA DEGLI APPALTI E SUBAPPALTI

L'impresa appaltatrice affidataria del presente appalto e le imprese subappaltatrici sono tenute a rilasciare alla stazione appaltante copia delle deleghe di pagamento relative al versamento delle ritenute di cui agli articoli 23 e 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 600 del 1973, 50, comma 4, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e 1, comma 5, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, trattenute ai lavoratori direttamente impiegati nell'esecuzione del servizio.

Il versamento delle ritenute di cui al periodo precedente è effettuato dall'impresa appaltatrice e dall'impresa subappaltatrice, con distinte deleghe per ciascun committente, senza possibilità di compensazione. Al fine di consentire alla stazione appaltante il riscontro dell'ammontare complessivo degli importi versati dalle imprese, entro i cinque giorni lavorativi successivi alla scadenza del versamento di cui all'articolo 18, comma 1 del D.lgs. 241/1997 (versamento entro il giorno sedici del mese di scadenza), l'impresa appaltatrice e le imprese subappaltatrici devono trasmettere alla stazione

appaltate e, per le imprese subappaltatrici, anche all'impresa appaltatrice:

- 1) le deleghe di cui al comma 1 del presente articolo;
- 2) un elenco nominativo di tutti i lavoratori, identificati mediante codice fiscale, impiegati nel mese precedente direttamente nell'esecuzione di servizi affidati dalla stazione appaltante, con il dettaglio delle ore di lavoro prestate da ciascun percipiente in esecuzione del servizio affidato;
- 3) l'ammontare della retribuzione corrisposta al dipendente collegata a tale prestazione;
- 4) il dettaglio delle ritenute fiscali eseguite nel mese precedente nei confronti di tale lavoratore, con separata indicazione di quelle relative alla prestazione affidata dalla stazione appaltante.

Nel caso in cui alla data di cui al comma 3 sia maturato il diritto a ricevere corrispettivi dall'impresa appaltatrice e questa o le imprese subappaltatrici non abbiano ottemperato all'obbligo di trasmettere alla stazione appaltante le deleghe di pagamento e le informazioni relative ai lavoratori impiegati di cui al medesimo comma 3 ovvero risulti l'omesso o insufficiente versamento delle ritenute fiscali rispetto ai dati risultanti dalla documentazione trasmessa, la stazione appaltante sospenderà, finché perdura l'inadempimento, il pagamento dei corrispettivi maturati dall'impresa appaltatrice o affidataria sino a concorrenza del 20 per cento del valore complessivo del servizio ovvero per un importo pari all'ammontare delle ritenute non versate rispetto ai dati risultanti dalla documentazione trasmessa, dandone comunicazione entro novanta giorni all'ufficio dell'Agenzia delle entrate territorialmente competente nei suoi confronti. In tali casi, è preclusa all'impresa appaltatrice ogni azione esecutiva finalizzata al soddisfacimento del credito il cui pagamento è stato sospeso, fino a quando non sia stato eseguito il versamento delle ritenute.

Gli obblighi previsti dal presente articolo non trovano applicazione qualora le imprese appaltatrici o subappaltatrici comunichino al committente, allegando la relativa certificazione, la sussistenza, nell'ultimo giorno del mese precedente a quello della scadenza prevista dal comma 3, dei seguenti requisiti:

- A. risultino in attività da almeno tre anni, siano in regola con gli obblighi dichiarativi e abbiano eseguito nel corso dei periodi d'imposta cui si riferiscono le dichiarazioni dei redditi presentate nell'ultimo triennio complessivi versamenti registrati nel conto fiscale per un importo non inferiore al 10 per cento dell'ammontare dei ricavi o compensi risultanti dalle dichiarazioni medesime;
- B. non abbiano iscrizioni a ruolo o accertamenti esecutivi o avvisi di addebito affidati agli agenti della riscossione relativi alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive, alle ritenute e ai contributi previdenziali per importi superiori a 50.000,00 €, per i quali i termini di pagamento siano scaduti e siano ancora dovuti pagamenti o non siano in essere provvedimenti di sospensione. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano per le somme oggetto di piani di rateazione per i quali non sia intervenuta decadenza.

La certificazione di cui al comma 5 è messa a disposizione delle singole imprese dall'Agenzia delle entrate e ha validità di quattro mesi dalla data del rilascio.

TITOLO VI - NORME FINALI

36. ESECUZIONE D'UFFICIO

L'Ente Parco potrà procedere all'esecuzione d'ufficio qualora l'impresa appaltatrice regolarmente affidata, non ottemperi ai propri obblighi entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali. In tal caso l'Ente Parco, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dal presente Capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'Impresa, le attività necessarie per il regolare andamento del servizio.

37. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Contratto si risolverà di diritto in caso di fallimento dell'Impresa appaltatrice o di ammissione ad altre procedure concorsuali, ovvero in caso di scioglimento della società. In caso di inadempienza di particolare gravità, quando

L'Appaltatore non abbia posto in essere il servizio alle condizioni fissate dal Contratto, o in caso di interruzione totale e prolungata del servizio e non sussistono cause di forza maggiore, l'Ente Parco potrà decidere la risoluzione del Contratto. Sono dedotte quali clausole risolutive espresse e costituiranno pertanto motivo di risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c.:

- il subappalto non autorizzato del servizio e/o la cessione del contratto;
- le modificazioni soggettive alla composizione dell'eventuale ATI e/o del Consorzio;
- il mancato mantenimento del deposito cauzionale per tutto il periodo di validità del Contratto;
- l'aver riportato condanna passata in giudicato per uno dei reati previsti dal D. lgs. 231/2001 e ss. mm. e ii.;
- l'accertamento delle situazioni previste dall'art. 108 c. 2 lett. a) e b) del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.;
- l'applicazione di un ammontare complessivo di penali superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- l'inosservanza degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 comma 9 bis della legge n. 136/2010;
- l'accertamento delle cause di decadenza, sospensione e divieto, nonché delle situazioni previste dalla legge Antimafia n. 159/2011;

Saranno inoltre considerati gravi inadempimenti:

- ripetute gravi deficienze nella gestione del servizio;
- ripetute gravi inadempienze ai disposti del Contratto;
- sospensione del servizio per un periodo superiore alle ventiquattro ore, esclusi i casi di forza maggiore;
- mancata ripresa del servizio, a seguito di interruzione, entro il termine fissato dal RE del contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore;
- gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non regolarizzate a seguito di diffida formale, che in ogni caso non dovranno essere superiori a tre nell'arco di 5 mesi;
- accertata inadempienza verso il personale o gli istituti previdenziali e assistenziali (ad es. per il tempestivo pagamento dei contributi previdenziali e/o per la messa a disposizione dei servizi e dei presidi necessari alla prevenzione degli infortuni).

Nei casi precedentemente indicati ai sensi dell'art. 1454 del c.c. l'Ente Parco, a mezzo di regolare diffida RE, è tenuto a concedere all'Appaltatore, un termine non inferiore a cinque giorni per adempiere. Decorso infruttuosamente il termine concesso si produrrà la risoluzione di diritto del contratto. Le conseguenze della risoluzione saranno addebitate all'Appaltatore e l'Ente Parco avrà facoltà di attingere alla cauzione per la rifusione di spese, oneri e per il risarcimento dei danni subiti.

38. CONTROVERSIE INERENTI ALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La soluzione delle controversie inerenti all'esecuzione del contratto relativo al presente appalto è devoluta alla competenza del Foro di Tempio Pausania.

39. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto di appalto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, a cura dell'Ufficiale rogante e con modalità elettronica secondo le norme vigenti per la stazione appaltante, nei termini disciplinati dall'art. 32 comma 8 del D.lgs. 50/2016.

40. DOCUMENTAZIONE SUCCESSIVA

L'Appaltatore dovrà consegnare alla Stazione Appaltante entro 15 giorni dall'inizio del servizio, il calendario degli interventi. In tale calendario dovranno essere indicati:

1. il Piano Operativo delle Attività;
2. il nominativo del RSA, il recapito telefonico, nonché giorni e ore di presenza e i riferimenti di un eventuale sostituto;

3. il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del proprio Medico competente di cui rispettivamente agli artt. 31 e 38 del D.lgs n. 81/2008.

L'Appaltatore entro 10 giorni dall'inizio del servizio, dovrà produrre alla Stazione Appaltante copia della comunicazione consegnata ai lavoratori ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 26/5/1997 n. 152 sulle condizioni applicabili al rapporto di lavoro.

41. RESPONSABILE PROCEDIMENTO TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), i dati raccolti saranno trattati, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento e per gli adempimenti amministrativi ad esso conseguenti. Il trattamento dei dati è effettuato con strumenti manuali, informatici e telematici, per il tempo strettamente necessario al conseguimento delle finalità sopra evidenziate, e comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati personali conferiti sono indispensabili per il raggiungimento delle suddette finalità e sono trattati per adempiere agli obblighi e ai compiti previsti dal D.lgs. n.50/2016.

Il conferimento dei dati da parte dell'interessato ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento comporterà la sospensione del procedimento stesso. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Ente Parco.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento). Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la società Compliance Studio Sardegna (C.S.S. srl). Il referente del Responsabile della Protezione dei Dati è l'avvocato Roberto Sanna, raggiungibile ai seguenti recapiti: Telefono: 329 4605191 - e-mail: info@csssrl.com - pec: css@csssrl.eu.

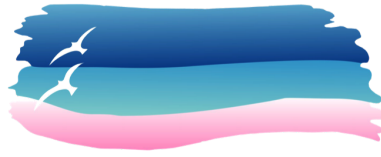
42. CODICE DI COMPORTAMENTO E PATTO D'INTEGRITÀ

L'Appaltatore si assume gli obblighi del Patto di integrità (allegato) e del Codice di comportamento pubblicato su https://www.iswebcloud.it/download/allegati/217/215517523710_OCodicedicomportamento.pdf, sito internet dell'Ente Parco, sezione Amministrazione Trasparente.

43. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rinvia a quanto disposto dalle norme legislative e regolamentari vigenti in materia.

ENTE PARCO NAZIONALE dell' ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



Appalto di servizi per il controllo e la bigliettazione a mare per la stagione estiva 2021

QUADRO ECONOMICO RELATIVO ALL'INTERVENTO

(art. 23, co. 15 del D.lgs. 50/2016)

DESCRIZIONE	QUANTITA'	COSTO UNITARIO	TOTALE	RIFERIMENTI
Servizi ordinari (575 missioni)				
Manodopera (ore)	9.200	€ 18,84	€ 173.328,00	a
Carburanti	575	€ 50,00	€ 28.750,00	b
Strumenti, manutenzione mezzi, spese generali (% a+b)	7%		€ 14.145,46	c
Utile d'impresa (% a+b+c)	5%		€ 10.811,17	d
VALORE A BASE D'ASTA (a+b+c+d)			€ 227.034,63	e
Costi della sicurezza non soggetti a ribasso (% e)	1%		€ 2.270,35	f
SubTotale (e+f)			€ 229.304,98	g
<i>Costo unitario di una missione giornaliera</i>		€ 398,79		
Servizi extra				
Eventuali missioni aggiuntive (1° luglio – 15 settembre)	44	€ 398,79	€ 17.546,82	h



Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
Via Giulio Cesare 7, 07024 La Maddalena (SS)
CF 91019760908
tel. 0789-790211 pec: lamaddalenapark@pec.it
www.lamaddalenapark.it



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

Eventuali straordinari (ore)	928	23,55	€ 21.854,40	i
SubTotale servizi extra (h+i)			€ 39.401,22	j
Premialità				
Ulteriori nuove autorizzazioni			€ 21.625,00	k
Ulteriori controlli			€ 10.000,00	l
SubTotale premialità (k+l)			€ 31.625,00	m
VALORE DELL'APPALTO (g+j+m)			€ 300.331,20	n

CONTRATTO DI SERVIZI per il controllo e la bigliettazione a mare per la stagione estiva 2021. CIG: 8770261853

L'anno duemilaventuno (2021), il giorno _____(_____) del mese di _____

le Parti:

1. Il dott. Michele Zanelli, nato a _____ (____) il _____, (C.F. _____), domiciliato presso la sede dell'Ente Parco, a La Maddalena (SS) in via Giulio Cesare, n. 7, il quale interviene nel presente atto in nome e nell'interesse dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena (C.F. 91819760908) in qualità di Direttore, soggetto competente alla stipula dei contratti ai sensi dell'art. 26 dello Statuto dell'Ente Parco, adottato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. DM 0000288 del 16 ottobre 2013 relativo alla modifica dello Statuto dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena adottato con precedente decreto ministeriale n. DPN-DEC-2009-0000515 del 15 aprile 2009;

2. _____, nato a _____(____) il _____ (C.F. _____), il quale interviene nel presente atto in qualità di _____ e legale rappresentante dell'operatore economico _____ con sede a _____ (____) in via _____ n. _____ (C.F. _____ - Partita IVA _____), quale risulta dal certificato della C.C.I.A.A. di _____ prot. n. _____ in data _____, depositato presso l'ufficio Protocollo dell'Ente Parco.

Detti componenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, con questo atto convengono quanto segue.

PREMESSO CHE

- con determinazione a contrarre del _____ n. _____ del _____, efficace, è stato approvato il Capitolato Speciale d'Appalto, e lo schema contrattuale;
 - con determinazione n. ____ del _____, efficace, è stato aggiudicato definitivamente l'appalto in oggetto all'operatore economico _____, a seguito di _____ con presentazione di offerta economicamente più vantaggiosa, giusto verbale di gara in data _____, al prezzo di € _____ + IVA, pari ad un totale di € _____ + IVA, (salvo conguaglio per le premialità, di cui all' art. 31.1 e per le attività extra, di cui all'art. 32 del Capitolato d'appalto). I costi del lavoro sono così definiti _____;
 - è stata acquisita la documentazione in materia "*antimafia*" (ex D.lgs. 6 settembre 2011, n. 15);
 - è stato acquisito il DUVRI, redatto sulla base della offerta tecnica dell'Operatore Economico aggiudicatario, depositato presso _____;
 - il Responsabile del procedimento, quale direttore dell'esecuzione del contratto, ha verificato le condizioni per la stipulazione e l'esecuzione del contratto, nonché ha acquisito le certificazioni di legge.
- Tutto ciò premesso, le Parti, riconosciuta e ratificata la precedente narrativa come parte integrante e sostanziale del presente contratto, che le Parti dichiarano a me Ufficiale rogante di conoscere integralmente e di accettarne il contenuto.

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Oggetto

Il dott. Michele Zanelli, nella sua qualità di Direttore dell'Ente Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, in nome e nell'interesse del quale agisce e di seguito denominato "*Ente Parco*", concede ed affida all'operatore economico _____, di seguito denominata "*Operatore economico*" che a mezzo del sig. _____ legale rappresentante accetta, dichiarando di darvi piena ed esatta

esecuzione, l'appalto del "Servizio per il controllo e la bigliettazione a mare per la stagione estiva 2021", al prezzo di € _____ + IVA _____%, salvo conguaglio, come specificato in premessa. L'operatore economico si obbliga ad effettuare il servizio in oggetto sotto l'osservanza delle condizioni tutte contenute nel Capitolato d'Appalto per la gestione del "Servizio per il controllo e la bigliettazione a mare per la stagione estiva 2021", in base al quale fu indetta la gara, ed alle altre condizioni di seguito concordate.

Art. 2 - Durata

L'appalto ha inizio il giorno _____ e termine il giorno _____, secondo quanto previsto all'art. 5 del Capitolato d'Appalto, allegato al presente contratto.

È vietata ogni forma di rinnovo del termine o proroga.

Art. 3 - Corrispettivo e tracciabilità

Il pagamento dell'importo contrattuale sarà suddiviso in sei rate mensili posticipate, e liquidato su presentazione di idonea fattura elettronica. Nelle fatture mensili dovrà anche essere conteggiato anche il costo delle eventuali attività extra (missioni aggiuntive od estensioni di orario), effettuate nel mese di riferimento e dovrà essere riportata la descrizione degli interventi eseguiti ed il computo analitico delle prestazioni effettuate. Il costo delle missioni aggiuntive sarà calcolato applicando il ribasso offerto dall'aggiudicatario in sede di gara. L'importo derivante dall'applicazione di eventuali penali contrattuali sarà indicato e, quindi detratto, nella fattura relativa al mese in cui le stesse sono state contestate. I premi di risultato saranno liquidati a conclusione del contratto sulla base della rendicontazione degli eventuali maggiori introiti derivanti dai permessi rilasciati oltre il quantitativo minimo, e sugli eventuali maggiori controlli effettuati.

L'operatore economico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'articolo 3, della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, indicando nelle fatture il numero CIG e il periodo di riferimento. L'operatore economico si impegna, senza riserve, a dare immediata comunicazione all'Ente Parco ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Sassari (SS) della notizia dell'eventuale inadempimento della propria controparte (*subappaltatore/subcontraente*) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 4 - Ritardo nei pagamenti

In caso di ritardo nei pagamenti oltre il termine di 30 giorni dalla presentazione della fattura sono dovuti gli interessi legali.

Art. 5 - Oneri e obblighi dell'operatore economico

Sono a carico dell'operatore economico, oltre alle spese del personale addetto, tutte quelle necessarie all'esecuzione del servizio, come descritte all'art. 22 del Capitolato. Resta inteso che l'Ente Parco si riserva la facoltà di proibire l'uso dei beni, tra quelli elencati all'art. 22.2 del Capitolato, che, a suo insindacabile giudizio, venissero ritenuti non idonei alle finalità cui sono destinati o non conformi alle caratteristiche richieste nel Capitolato d'appalto, e di chiederne la sostituzione.

Le qualifiche del personale che l'operatore economico destinerà al servizio dovranno corrispondere a quelle previste dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro, a quanto richiesto all'art. 26 del Capitolato e dichiarato in sede di partecipazione alla procedura di gara.

Il numero degli addetti dovrà essere tale da poter completare il servizio in modo perfetto e in armonia con l'allegato Capitolato d'appalto.

L'operatore economico dovrà comunicare le generalità del personale addetto al servizio e munirlo di apposito distintivo di riconoscimento.

Art. 6 - Garanzie

È stata costituita garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016, di € _____ (euro _____), con l'espressa previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Ente Parco, mediante polizza fideiussoria della _____ n. _____ in data _____, pari al _____% del valore contrattuale di € _____ (euro _____) per l'adempimento degli obblighi contrattuali, La cauzione è depositata agli atti prot. n. _____ del _____. Le singole clausole della fideiussione sono espressamente accettate dall'Ente Parco e in ogni caso la suddetta garanzia è munita della clausola "a prima richiesta" con espressa rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1945 c.c., nonché con espressa rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c. e dalla decadenza prevista a favore del fideiussore dall'art. 1957 c.c.

L'Ente Parco ha il diritto di valersi della cauzione per gli inadempimenti contrattuali, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

Le garanzie saranno svincolate, senza corresponsione di alcun interesse, al termine del contratto, purché non sussistano contestazioni di parte, sia accertata la conformità del servizio e la regolarità retributiva e contributiva dei lavoratori impiegati nel servizio, nel rispetto del comma 5 dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016.

Art. 7 - Cessione del contratto

È vietata la cessione del presente contratto, ne consegue che l'operatore economico non potrà cedere a terzi, ad alcun titolo, il presente contratto né i diritti dallo stesso nascenti.

In caso di violazione del disposto di cui al comma precedente, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto (art. 1456 c.c.) e incamerare la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del Codice, fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni ulteriore conseguente danno subito, ex art. 1382 c.c.).

Art. 8 - Controlli e penali

La perfetta e regolare esecuzione del contratto sarà costantemente verificata dal Responsabile del procedimento. Le cause che determineranno l'applicazione delle penali, e il loro ammontare sono elencate all'art. 31.2 del Capitolato di gara penali in caso. Qualora la penale superi il 10% del valore contrattuale (epurato dall'IVA e oneri di sicurezza), si procede alla risoluzione di diritto del contratto. Le Parti concordano che la penalità verrà scalata sul pagamento della prima fattura, e in ogni caso sulla garanzia.

Resta inteso che ogni eventuale inadempienza sarà segnalata dal Responsabile del procedimento, a mezzo di nota scritta indirizzata alla ditta, la quale dovrà provvedere all'adempimento entro tre giorni dal ricevimento. L'ammontare della penalità sarà stabilito, su indicazione del Responsabile del procedimento.

È prevista la verifica di regolarità del servizio secondo le modalità indicate nel Capitolato d'appalto, e sulla permanenza dei requisiti generali e speciali inerenti la capacità a contrarre con la pubblica amministrazione ed individuati in sede di gara.

Art. 9 - Risoluzione

Costituisce causa di risoluzione espressa la reiterata sospensione, anche temporanea del servizio, il mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza del lavoro, e le altre condizioni stabilite dall'art.

37 del Capitolato d'appalto.

È causa di risoluzione espressa il mancato utilizzo del conto corrente dedicato, ovvero la violazione della disciplina in materia di tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente contratto, ovvero l'accertamento che nei contratti dell'operatore economico con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate alla presente fornitura, non sia inserita una clausola sull'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ovvero la mancata comunicazione dell'inadempimento del subappaltatore o subcontraente della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate alla presente fornitura, degli obblighi di tracciabilità finanziaria, ai sensi dell'articolo 3, commi 8 e 9, della legge n. 136/2010.

Art. 10 - Cessione del credito

La cessione dei crediti, ai sensi dell'art. 106, comma 13 del D.lgs. n. 50/2016, vantati nei confronti dell'Amministrazione a titolo di corrispettivo del servizio può essere effettuata dall'operatore economico a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

La cessione deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata all'Ente Parco, mediante PEC.

La cessione del credito da corrispettivo di fornitura è efficace ed opponibile all'Ente Parco qualora questo non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente ed al cessionario entro quindici giorni dalla notifica mediante PEC.

In ogni caso, l'Ente Parco ceduto può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di appalto.

Art. 11 - Responsabilità dell'operatore economico e obblighi verso i lavoratori

L'operatore economico è responsabile degli eventuali infortuni del personale addetto, che dovrà essere regolarmente assicurato a norma di legge, impegnandosi ad ottemperare a tutti gli obblighi di legge e di contratto relativi a protezione, sicurezza del lavoro, tutela dei lavoratori ed in particolare a quelli della Previdenza Sociale (*invalidità e vecchiaia, superstiti, disoccupazione, tubercolosi, infortuni, malattie*) e a quegli obblighi che trovano la loro origine in contratti collettivi e che prevedono a favore dei lavoratori diritti patrimoniali aventi per base il pagamento dei contributi da parte dei datori di lavoro per assegni familiari, indennità ai richiami alle armi.

L'operatore economico si obbliga, inoltre, a praticare ai dipendenti lavoratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro per categoria.

Resta convenuto che, se durante l'esecuzione del contratto e, comunque, prima dell'emissione dei mandati di pagamento, l'operatore economico venisse denunciato dal competente Ispettorato del Lavoro per inadempienze ai predetti obblighi, il pagamento, fino alla concorrenza dell'importo complessivo, verrà sospeso. Le somme, come sopra trattenute, saranno corrisposte all'operatore economico soltanto dietro autorizzazione dell'Ispettorato del Lavoro che ha fatto la denuncia, né l'operatore economico potrà avanzare eccezioni o pretese di sorta, a qualsiasi titolo per il ritardato pagamento.

Con particolare riferimento alle norme riguardanti la sicurezza sui luoghi di lavoro l'operatore economico, prima dell'inizio di qualsiasi attività, si impegna inoltre a comunicare per iscritto: il nominativo del proprio responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione; il nominativo del medico competente; i nominativi dei dipendenti che svolgeranno il ruolo di Preposto e di Responsabile del Servizio per l'Appaltatore (RSA).

Art. 12 - Subappalto

È autorizzato il subappalto o cottimo per le seguenti prestazioni _____, l'operatore economico si obbliga a presentare al protocollo copia dei contratti per l'utilizzo del subappalto o cottimo, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, comprensivo della certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore o cottimista dei prescritti requisiti di qualificazione in relazione alla prestazione resa subappaltata, oltre alla dichiarazione del subappaltatore o cottimista attestante il possesso dei requisiti di generali per essere affidatario di una fornitura pubblica. È fatto divieto di subappaltatore o dare a cottimo una quota superiore al 40% riferita all'importo complessivo del contratto, a pena della risoluzione di diritto del contratto. Le Parti concordano che l'operatore economico si obbliga a trasmettere al Responsabile unico del procedimento, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dall'operatore economico al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Art. 13 - Riservatezza

Le Parti concordano che durante e dopo il periodo contrattuale manterranno riservato qualsiasi dato ed informazione tecnica o commerciale relativa al servizio, e non divulgheranno a terzi questi dati ed informazioni se non previo consenso scritto dell'altra Parte. L'operatore economico non potrà utilizzare alcuna informazione e/o dato acquisito durante il rapporto contrattuale, né costituire banche dati a fini commerciali e/o divulgativi se non previa autorizzazione dell'Ente Parco, e nei limiti strettamente connessi con gli obblighi fiscali relativi all'adempimento del presente contratto. L'Operatore economico dichiara espressamente di aver preso visione dell'informativa, di cui agli art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR). L'Amministrazione informa l'Operatore economico che Titolare del trattamento dei dati è l'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è la società Compliance Studio Sardegna (C.S.S. srl) - PI: 02747990907. Il referente del Responsabile della Protezione dei Dati è l'avvocato Roberto Sanna, raggiungibile ai seguenti recapiti: Telefono: 329 4605191 - e-mail: info@csssrl.com - pec: css@csssrl.eu. In particolare, la Stazione Appaltante si impegna a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie all'esecuzione del contratto, nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali dei terzi beneficiari, con adeguate misure minime di sicurezza. L'Operatore economico si obbliga ad attribuire ai propri soci, dipendenti e collaboratori, che compiranno le operazioni di trattamento dei dati personali per l'esecuzione del presente contratto, il ruolo di Responsabili del trattamento, comunicando contestualmente all'Amministrazione la nomina, e l'Amministrazione dichiara espressamente il proprio nulla osta alla nomina. Le Parti, Titolari del trattamento dei dati personali, si danno reciprocamente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, che le informazioni raccolte per dare esecuzione al contratto, saranno trattate con mezzi automatizzati o manuali e possono concernere sia dati comuni che dati sensibili, il cui mancato conferimento comporterebbe l'impossibilità di eseguire le prestazioni negoziali. Le informazioni e i dati personali non saranno diffuse, né trasferite all'estero, e le Parti manifestano reciprocamente, e in modo espresso, il consenso informato al trattamento dei dati. L'Ente Parco informa dell'adozione con deliberazione del Consiglio direttivo n. 3 del 15.04.2015, del Codice di comportamento dei dipendenti, e con Atto di disposizione Urgente n. 3 del 31.01.2019, del programma triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), entrambi efficaci, che l'Operatore economico si impegna a rispettare pena la risoluzione del contratto. L'Operatore economico dichiara, con riferimento alle disposizioni dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001, in ordine al divieto di svolgere attività incompatibili a seguito di cessazione di rapporti di lavoro, che negli ultimi 3 anni non risultano assunti dipendenti dell'Ente Parco, e che in costanza di rapporto si obbliga ad informare,

anche per i tre anni successivi alla conclusione del contratto, ogni assunzione riferita ad *ex* dipendenti dell'Ente Parco.

Art. 14 - Modifiche al contratto

Le modifiche al presente contratto devono avvenire solo in forma scritta e con atto aggiuntivo al presente contratto. Per le comunicazioni le Parti accettano espressamente le modalità di posta elettronica certificata ai seguenti indirizzi e numeri:

per l'Ente Parco: lamaddalenapark@pec.it

per l'operatore economico:

Art. 15 - Controversie

Per gli effetti del presente contratto l'operatore economico dichiara di eleggere il proprio domicilio legale in _____.

Per la definizione delle controversie le Parti espressamente rinviando alle procedure dell'Accordo bonario dal decreto legislativo n. 50/2016, in quanto compatibili, dando atto che la sottoscrizione dell'Accordo bonario fa cessare la materia del contendere ed ha natura transittiva. Resta inteso che, comunque, Foro competente ed esclusivo per ogni controversia è quello del Tribunale di Tempio Pausania.

Art. 16 - Spese

Tutte le spese del presente contratto, nessuna esclusa ed eccettuata, inerenti e conseguenti, sono a totale carico dell'operatore economico senza diritto di rivalsa; nei riguardi dell'IVA verranno applicate le norme di cui al D.P.R. 26.10.1972 n. 633 e successive modifiche ed aggiunte in particolare il D.L. 31.10.1980 n. 693 convertito in legge 22.12.1980 n. 891.

Art. 17 - Norme di chiusura e firme

Per quanto non previsto nel presente contratto le Parti fanno riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto (*allegato al presente contratto*), all'offerta e alla documentazione depositata agli atti dell'Ente Parco, che l'operatore economico dichiara di conoscere e che qui si intende come integralmente riportata, e al decreto legislativo n. 50/2016.

Per l'Operatore Economico

Per l'Ente Parco

il Direttore
dott. Michele ZANELLI

ENTE PARCO NAZIONALE dell' ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



GARA D'APPALTO PER L'ACQUISIZIONE DEI "SERVIZI PER IL CONTROLLO E LA BIGLIETTAZIONE A MARE PER LA STAGIONE ESTIVA 2021", MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA, SOPRA SOGLIA, AI SENSI DELL'ART. 63 COMMA 2 LETTERA A) DEL D.LGS. 50/2016, DA AGGIUDICARE CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, IN MODALITÀ TELEMATICA. CIG: 8770261853

DISCIPLINARE DI GARA

1. PREMESSE

Con determinazione a contrarre n. _____ del _____, questa Amministrazione ha deliberato di affidare l'appalto di **"SERVIZI PER IL CONTROLLO E LA BIGLIETTAZIONE A MARE PER LA STAGIONE ESTIVA 2021"**.

L'affidamento avverrà mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio è il comune di La Maddalena (prov. Sassari) [codice NUTS: ITG2]
CIG: 8770261853 - CUI: S91019760908202100008.

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il direttore dell'Ente Parco dott. Michele Zanelli.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:



Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
Via Giulio Cesare 7, 07024 La Maddalena (SS)
CF 91019760908
tel. 0789-790211 pec: lamaddalenapark@pec.it
www.lamaddalenapark.it



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

1. **Progetto** ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti a) la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; b) le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; c) il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; d) il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi; e) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale. f) lo schema di contratto.
2. **Disciplinare di gara;**
3. **Patto di integrità;**
4. **Manuale Operatore Economico per l'utilizzo della piattaforma telematica**

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.lamaddalenapark.it>, nella sezione amministrazione trasparente, bandi di gara e contratti.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare per mezzo dell'area di messaggistica, presente sulla piattaforma **Sardegna CAT**, nell'interfaccia della presente procedura, almeno due giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno un giorno prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, e pubblicate in forma anonima nella stessa area di messaggistica della piattaforma telematica.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuati per mezzo della funzionalità "Messaggi", relativa alla presente procedura, sulla piattaforma Sardegna CAT

Nel caso di malfunzionamento della piattaforma, le comunicazioni verranno effettuate all'indirizzo PEC della stazione appaltante lamaddalenapark@pec.it, e all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti nella documentazione di gara, oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché le attività di cui si compone il servizio hanno carattere omogeneo e la suddivisione in lotti non risulterebbe funzionale al raggiungimento degli obiettivi che l'Ente Parco si propone di realizzare con il presente appalto.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	Importo
1	Servizi ordinari di controllo e bigliettazione a mare (n. 575 missioni), svolti con le modalità e nei termini descritti nel capitolato. Base d'asta	79941000-2 63513000-8	€ 227.034,63
2	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 2.270,35
3	Servizi extra richiesti dalla stazione appaltante (eventuali missioni aggiuntive e eventuali straordinari come descritti nel capitolato)		€ 39.401,22
4	Premialità riconosciute con le modalità e nei termini descritti nel capitolato		€ 31.625,00
Valore dell'appalto			€ 300.331,20

Il valore dell'appalto è al netto di IVA, ma comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, dei servizi extra eventualmente richiesti dalla stazione appaltante, e delle premialità.

L'importo a base d'asta è al netto di IVA, nonché degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e remunera i servizi minimi obbligatori richiesti (comprendenti n. 575 missioni - come descritti nel capitolato)

L'importo degli oneri per la sicurezza è pari a € 2.270,35 IVA esclusa, e non è soggetto a ribasso.

L'appalto è finanziato con fondi propri dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 173.328,00, calcolati prendendo come riferimento le tabelle dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, Direzione generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali (marzo 2021), relative al costo orario dei dipendenti di aziende dei settori pubblici esercizi, ristorazione collettiva e commerciale e turismo (5° livello).

Nel documento recante Quadro economico relativo all'intervento, facente parte del progetto del servizio sono dettagliate le voci che concorrono alla definizione della base d'asta.

4. DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di n. **4 mesi** con decorrenza presunta dal 1° luglio al 31 ottobre 2021.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre, a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Esecuzione negli ultimi cinque anni dei seguenti servizi analoghi

Il concorrente deve aver eseguito nel corso degli ultimi cinque anni, servizi analoghi a quello oggetto della presente procedura di gara, in favore di enti pubblici, società pubbliche o soggetti privati, relativi alla conduzione di mezzi nautici e al diporto nautico, di importo complessivo pari alla metà dell'importo a base di gara.

Il periodo di cinque anni è preso in considerazione al fine di ampliare la platea dei concorrenti alla presente gara, e favorire la partecipazione anche di operatori economici qualificabili come micro-piccole imprese.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di stazioni appaltanti pubbliche mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- ulteriore documentazione idonea a dimostrare l'esecuzione del/i servizio/i prestato/i;

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- ulteriore documentazione idonea a dimostrare l'esecuzione del/i servizio/i prestato/i.

7.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari e dai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

7.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale **di cui ai punti 7.2 e 7.3**, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

Il **requisito relativo alla esecuzione negli ultimi cinque anni di servizi analoghi** di cui al precedente punto **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o orizzontale, deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti, ma in misura maggioritaria dalla mandataria

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Per quanto riguarda i requisiti richiesti al punto 7.3, relativi alle esperienze professionali pertinenti, il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi/forniture per cui tali capacità sono richieste.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla procedura sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto l'indicazione di un subappaltatore che abbia concorso in proprio alla gara.

I subappaltatori dovranno possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base di gara (base d'asta + oneri per la sicurezza), ai sensi dell'art. 93, comma 1 del Codice e precisamente di importo pari ad euro 4.586,10, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice;
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a **rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la tesoreria Unica presso la Banca d'Italia - Sassari: 158345,

In caso di garanzia resa mediante assegno circolare intestato all'Ente Parco, l'operatore economico dovrà caricare sulla piattaforma: <https://epnalm.garetelematiche.info>, la scansione dell'assegno. L'assegno in originale dovrà pervenire a pena di esclusione, entro lo stesso termine previsto per la presentazione delle offerte, presso l'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena – Ufficio Protocollo – via Giulio Cesare, n. 7 – cap. 07024, città La Maddalena (SS).

L'orario di apertura dello sportello dell'Ufficio Protocollo è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00.

L'assegno dovrà essere inserito in una busta chiusa e sigillata mediante un sistema che ne garantisca la chiusura ermetica e dovrà riportare la seguente dicitura: «NON APRIRE – GARA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI PER IL CONTROLLO E LA BIGLIETTAZIONE A MARE PER LA STAGIONE ESTIVA 2021. CIG: 8770261853” - Documentazione da inviare in forma cartacea», con indicazione del nominativo, indirizzo, numero di telefono, PEC, numero di fax, codice fiscale della ditta mittente;

- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme agli schemi di polizza tipo approvati con D.M. n. 31 del 19 gennaio 2018 del Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sul Supplemento ordinario n. 16 alla Gazzetta Ufficiale n. 83 del 10 aprile 2018, Serie generale;
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia fideiussoria dovrà essere sottoscritta con firma digitale anche dal concorrente.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti

prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020 ad oggetto "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2021", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n 37 del 13 febbraio 2021, e pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara", e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

Il contributo è pari ad euro 20,00.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCPass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Modalità di presentazione dell'offerta

La procedura si svolge attraverso l'utilizzo di piattaforma telematica di e-procurement Sardegna CAT, mediante la quale sono gestite le fasi di pubblicazione, presentazione, analisi, valutazione ed aggiudicazione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni. Le modalità tecniche per l'utilizzo del sistema sono contenute nell'Allegato Manuale per l'utilizzo della piattaforma telematica, ove sono descritte le informazioni riguardanti il Sistema, la dotazione informatica necessaria per la partecipazione, le modalità di registrazione ed accreditamento, la forma delle comunicazioni, le modalità per la presentazione della documentazione e delle offerte ed ogni altra informazione sulle condizioni di utilizzo del Sistema. Per emergenze o altre informazioni relative al funzionamento del Sistema, non diversamente acquisibili, è possibile accedere all'Help Desk: (+39) 800 212036 (attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle ore 18:00), o all'indirizzo mocsardegna@regione.sardegna.it Non verranno considerate valide dal sistema le offerte plurime, condizionate o alternative.

Verranno escluse le offerte pervenute a sistema oltre il termine ultimo di presentazione.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi

sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere firmate digitalmente, a pena di esclusione, dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative potranno essere redatte sui modelli messi a disposizione sulla piattaforma Sardegna CAT, nella sezione "allegati" della gara.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83 comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta di qualifica, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta fino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della

domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice), sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14. INSERIMENTO E CONTENUTO DELLE BUSTE TELEMATICHE – BUSTA DI QUALIFICA

La busta di qualifica contiene la domanda di ammissione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

14.1 DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo, preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato A1, disponibile nella sezione allegati della pagina dedicata alla presente procedura di gara, della piattaforma Sardegna CAT, e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia conforme all'originale della procura, oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione nella sezione allegati della piattaforma.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale cui al par. 7.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- dal soggetto che partecipa singolarmente;
- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;

- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

14.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

14.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. f-bis) e f-ter) del Codice e nelle restanti cause di esclusione introdotte nel citato art. 80 dalla normativa successiva. L'adempimento viene assolto compilando e sottoscrivendo il Modello "Allegato A/1";
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei *servizi/fornitura*, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. accetta il patto di integrità, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
6. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 3 del 15.04.2015, reperibile sul profilo dell'Ente Parco al seguente url: https://www.lamaddalenapark.it/pagina20047_codice-di-comportamento.html e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

7. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
8. indica i seguenti dati: domicilio fiscale _____; codice fiscale _____, partita IVA _____; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica _____ ai fini delle comunicazioni di cui all'art.76, comma 5 del Codice;

9. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
10. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara, nonché dell’esistenza dei diritti di cui all’articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

11. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciati dal Tribunale di _____ nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell’art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 16, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

14.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

12. PASSOE di cui all’art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all’avalimento ai sensi dell’art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all’ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell’impresa subappaltatrice;
13. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all’art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell’art. 93, comma 7 del Codice

14. copia conforme della certificazione di cui all’art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell’importo della cauzione;
15. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell’ANAC;

14.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale del servizio, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co. 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale del servizio, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale del servizio, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005;

- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale del servizio, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale del servizio, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale del servizio, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA TECNICA

Il secondo passo del percorso guidato "Partecipa" conduce l'operatore economico a inserire l'offerta tecnica nel campo "Busta Tecnica".

L'Offerta tecnica" contiene, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) **Relazione** tecnica dei servizi offerti (redatta nel rispetto dei parametri redazionali indicati);
- b) **Curriculum sintetico** di ogni operatore proposto, in cui siano evidenziate le caratteristiche indicate al punto C.1. (esperienze, durate, qualificazione) della tabella di cui al successivo punto 17.1, ed allegate eventuali certificazioni possedute.

La relazione di cui al precedente punto a), contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 17.1, i seguenti elementi:

- a. Organizzazione del servizio;
 - a.1. Qualità della struttura organizzativa (il documento dovrà rispettare i seguenti parametri redazionali: lunghezza massima: 4 facciate DIN A4; Font: Arial 10; interlinea: 1)
 - a.2. Qualità del piano di lavoro e delle attrezzature (il documento dovrà rispettare i seguenti parametri redazionali: lunghezza massima: 4 facciate DIN A4; Font: Arial 10; interlinea: 1)
 - a.3. Qualità dei servizi migliorativi senza ulteriori oneri per l'Amministrazione (il documento dovrà rispettare i seguenti parametri redazionali: lunghezza massima: 1 facciata DIN A4; Font: Arial 10; interlinea: 1)
- b. Sistemi di monitoraggio
 - b.1. Efficacia dei sistemi di monitoraggio dei risultati (numero di nuove autorizzazioni e numero di controlli) e di esecuzione del servizio (qualità e quantità delle prestazioni). Il documento dovrà rispettare i seguenti parametri redazionali: lunghezza massima: 2 facciate DIN A4; Font: Arial 10; interlinea: 1.
- c. Qualificazione del personale
 - c.1. Competenze ed esperienza. Il documento dovrà rispettare i seguenti parametri redazionali: lunghezza massima: 1 facciata DIN A4; Font: Arial 10; interlinea: 1.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 14.1.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA ECONOMICA

L'operatore Economico dovrà:

1) inserire nella busta "Offerta economica", a pena di esclusione, l'offerta economica, firmata digitalmente, predisposta preferibilmente secondo l'"Allegato A2 Modulo dell'offerta", allegato al presente disciplinare di gara e contenere i seguenti elementi:

- a) Il prezzo offerto, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

- c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta

2) generare a video l'offerta

Nel caso di differenza tra il ribasso indicato nel modello offerta economica e quello indicato nel campo "Offerta economica" prevale il valore indicato nel modello "Modulo dell'offerta";

La stazione appaltante, in ogni caso, terrà conto dei valori indicati dal concorrente nel Modulo dell'offerta, che costituiranno i valori contrattuali.

Invio dell'offerta

Una volta caricata nelle rispettive buste la documentazione richiesta l'Operatore Economico potrà procedere all'inoltro della domanda di partecipazione.

Il Sistema non accetterà offerte presentate dopo la data e l'orario stabilito quale termine di presentazione delle offerte. Si consiglia di inviare la propria offerta con congruo anticipo, in modo da consentire alla Stazione Appaltante e/o al Gestore della Piattaforma di fornire l'eventuale assistenza che dovesse rendersi necessaria per il superamento di eventuali problemi correlati alla mancanza di padronanza nell'utilizzo della piattaforma da parte degli Operatori Economici. L'offerta presentata entro la data e l'ora di chiusura della gara è vincolante per l'Operatore Economico concorrente. La presentazione dell'offerta costituisce accettazione, da parte del concorrente, delle condizioni previste per la partecipazione alla gara e di tutta la documentazione predisposta dalla Stazione Appaltante.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi:

Tabella dei criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica							
Elementi	Criteri	Punteggi:					Descrizione argomentata
		D (discrezionali)	Q (quantitativi)	T (tabellari)	Sub-Totale	Totale	
A.	Organizzazione del servizio						
A.1.	Qualità della struttura organizzativa						trattazione: lunghezza massima 4 facciate DIN A4; Font Arial 10; interlinea 1

A.1.1.	Adeguatezza della struttura organizzativa e del gruppo di lavoro proposto. Caratteristiche della struttura organizzativa e logistica che si renderà disponibile per l'erogazione del servizio. In particolare, descrizione dei seguenti aspetti: - modello della struttura organizzativa; - dimensionamento della struttura organizzativa; - modalità di interazione tra le figure chiave della struttura organizzativa; - procedure di coordinamento tra le diverse figure e con il Committente. Sarà considerata migliore la proposta che presenta un modello organizzativo e logistico più efficace, in termini di concretezza, funzionalità, coerenza, contestualizzazione con l'ambiente di riferimento e applicabilità nella realtà dell'area marina dell'Ente Parco.	7				14	Questo criterio riguarda la proposta e relativa accurata definizione della struttura di lavoro dell'Appaltatore per l'esecuzione del servizio. Costituiranno oggetto di valutazione il modello organizzativo, numero e qualifica della struttura di backoffice, le procedure e modalità di coordinamento e comunicazione, le soluzioni adottate per la gestione efficace delle interazioni, le modalità previste per la gestione del team (presenze / assenze / sostituzioni etc.) per garantire continuità e puntuale esecuzione del servizio.
A.1.2.	Ampliamento 24 ore su 24 della fascia di reperibilità del RSA.					2	Nel Capitolato è prevista una fascia di reperibilità per il Responsabile del Servizio per l'Appaltatore (RSA). Il presente criterio riguarda l'eventuale disponibilità ad estendere la fascia stessa.
A.1.3.	Incremento della quota di premialità che l'Appaltatore si impegna a riconoscere agli operatori in base ai risultati raggiunti rispetto alla quota minima prevista in Capitolato.			5			Questo criterio riguarda l'eventuale incremento delle quote di premialità rispetto a quella minima del 50% che l'Appaltatore, a discapito della propria quota, si impegna a riconoscere ai propri operatori in base ai risultati raggiunti come indicato in Capitolato.
A.2.	Qualità del piano di lavoro e delle attrezzature						30 <i>trattazione: lunghezza massima 4 facciate DIN A4; Font Arial 10; interlinea 1</i>
A.2.1.	Piano di lavoro: modalità e metodologie Descrizione dettagliata delle modalità e metodologie di esecuzione del servizio nonché delle procedure operative che si intendono implementare per la gestione delle attività, evidenziando eventuali migliorie finalizzate alla qualità e all'efficacia del servizio erogato, all'efficienza della struttura logistica ed all'accrescimento del grado di soddisfazione dei visitatori. Sarà considerata migliore la proposta che presenta maggiore funzionalità, coerenza con il Capitolato, concretezza e fruibilità delle modalità e procedure operative con cui si intende eseguire il servizio. Eventuali migliorie saranno apprezzate e valorizzate solo ove rappresentino un ampliamento / carattere migliorativo in termini oggettivi delle prestazioni previste e non comportino ulteriori costi per la stazione appaltante.	6				14	Come descritto in Capitolato, il servizio non si esaurisce nel controllo e nell'eventuale rilascio di nuove autorizzazioni, ma ha anche la finalità di fornire informazioni e sensibilizzare i visitatori - seppure indirettamente - riguardo l'importanza di adottare comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente. Costituiranno oggetto di valutazione le modalità di organizzazione del lavoro quotidiano degli equipaggi, le procedure e gli strumenti per la gestione real-time del servizio, le modalità e gli strumenti di riversamento dati, le forme con cui si comunicheranno agli operatori le disposizioni di lavoro, la formazione per la corretta relazione con gli utenti, così da assicurare coesione ed efficacia.
A.2.2.	Attrezzature Numero, elenco e descrizione della dotazione complessiva delle attrezzature (tablet / smartphone / POS etc.) che si intendono utilizzare nell'espletamento del servizio, con indicazione delle caratteristiche tecniche e degli accorgimenti previsti per garantirne la piena operatività e/o la sostituzione quando necessario.	3					Il presente criterio riguarda l'eventuale disponibilità di dispositivi di backup e tutte le misure preventive impiegate per assicurare la continuità del servizio.

A.2.3.	Indicazione dettagliata delle policies che saranno adottate per assicurare la piena efficienza dei mezzi nautici. Sarà considerata migliore la proposta che prevederà controlli periodici frequenti, manutenzioni ordinarie programmate, disponibilità di tecnici convenzionati, eventuale disponibilità di mezzi sostitutivi.	5					Come indicato, questo criterio è funzionale alla valutazione dell'organizzazione prevista per il mantenimento della piena efficienza dei mezzi e la garanzia di continuità del servizio.
A.3.	Qualità dei servizi migliorativi senza ulteriori oneri per l'Amministrazione						<i>trattazione: lunghezza massima 1 facciata DIN A4; Font Arial 10; interlinea 1</i>
	Proposte migliorative per il servizio a costo zero per l'Amministrazione	2			2		Il presente criterio di valutazione riguarda eventuali proposte innovative di svolgimento del servizio e di comunicazione con l'utenza.
B.	Sistemi di monitoraggio						
B.1.	Efficacia dei sistemi di monitoraggio dei risultati (numero di nuove autorizzazioni e numero di controlli) e di esecuzione del servizio (qualità e quantità delle prestazioni)						<i>trattazione: lunghezza massima 2 facciate DIN A4; Font Arial 10; interlinea 1</i>
B.1.2.	Modalità e frequenza di realizzazione del monitoraggio dei risultati.	5					Indicare le modalità previste per l'effettuazione dei controlli periodici, numero e qualificazione delle persone incaricate, gli indicatori impiegati, la frequenza del controllo, i modi in cui saranno implementate eventuali azioni correttive. Sarà considerata migliore la proposta che presenta maggiore funzionalità ed efficacia.
B.1.3.	Descrizione del sistema di controllo delle prestazioni.	5			10	10	Indicare le modalità che saranno adottate per controllare il rispetto delle disposizioni di servizio, la correttezza di esecuzione, il rilevamento di eventuali problemi, le azioni correttive, il grado di soddisfazione dell'utenza; numero e qualificazione delle persone incaricate; indicatori impiegati; frequenza di controllo. Sarà considerata migliore la proposta che presenta maggiore funzionalità ed efficacia.
C.	Qualificazione del personale						
C.1.	Competenze ed esperienza						<i>trattazione: una tabella di lunghezza massima 1 facciata DIN A4; Font Arial 10; interlinea 1</i>
C.1.1.	Totale degli anni / uomo di esperienza dei conduttori nautici maturati in funzioni analoghe, presso l'Appaltatore e/o presso altri datori di lavoro		5				Sommatoria degli anni di esperienza accumulati da tutti gli operatori nella conduzione di mezzi nautici. Nel caso in cui la durata fosse inferiore all'anno, rapportarla proporzionalmente come frazione di anno.
C.1.2.	Totale degli anni / uomo di esperienza dei conduttori nautici maturati in funzioni analoghe nell'area marina di competenza dell'Ente Parco		5		30	30	Come per il parametro precedente, effettuare la sommatoria degli anni di esperienza accumulati dai conduttori nel comando di mezzi nautici operanti in via prevalente od esclusiva nell'area marina di competenza dell'Ente Parco.
C.1.3.	Totale degli anni / uomo di esperienza dei controllori maturati precedentemente mediante lo svolgimento di funzioni analoghe per l'Ente Parco.		5				Come per i precedenti, calcolare la sommatoria degli anni di esperienza maturati nello svolgimento di attività per il controllo del traffico nautico e/o gestione autorizzazioni per l'Ente Parco.

C.1.4.	Numero di operatori (conduttori e controllori) in possesso di certificazione di conoscenza della lingua inglese pari o superiore al livello A2.		5				Totale del numero di operatori in possesso di certificazione A2 o superiore per la lingua inglese.
C.1.5.	Numero di operatori (conduttori e controllori) in possesso di certificazione di conoscenza di altre lingue straniere oltre l'inglese pari o superiore al livello A2. Indicare le lingue cui si riferisce la certificazione.		5				Distinguendo fra le varie lingue straniere, indicare il totale del numero di operatori in possesso di certificazione A2 o superiore per ognuna.
C.1.6.	Numero di operatori (conduttori e/o controllori) in grado di certificare esperienze di lavoro o di studio, titoli o qualifiche in campo ambientale.		5				Per ogni titolo o qualifica, indicarne la denominazione, il numero di operatori che la possiedono e i relativi nominativi.
TOTALE	Punteggio tecnico assegnabile	33	35	2		70	
D.	ALLEGATI						
	Curriculum sintetico di ogni operatore proposto, ponendo in evidenza le caratteristiche indicate al punto C.1. (esperienze, durate, qualificazione) ed allegando eventuali certificazioni possedute.						

- Punteggi discrezionali: il loro valore è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice.
- Punteggi quantitativi: sono determinati mediante l'applicazione di una formula matematica.
- Punteggi tabellari: sono fissi e predefiniti, e saranno attribuiti o meno in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi (Discrezionali) è attribuito un coefficiente $V(a)_i$ (coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito i -esimo) sulla base del metodo di "attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile tra 0 e 1, da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio, da parte di ciascun commissario di gara".

In particolare, l'attribuzione del coefficiente avverrà sulla base della seguente scala di valutazione:

Scala di valutazione	Coefficiente
Ottimo	1
Buono	0,8
Discreto	0,6
Sufficiente	0,4
Insufficiente	0,2
Non valutabile o assente	0

È possibile l'attribuzione di coefficienti intermedi in caso di giudizi intermedi.

Per quanto riguarda gli elementi Quantitativi (Q), i coefficienti $V(a)_i$ saranno determinati attribuendo all'offerta migliore il coefficiente 1 ed alle altre un coefficiente proporzionato mediante la seguente formula:

$$V(a)_i = n(a) / n(max)$$

dove:

- $V(a)_i$ = coefficiente dell'offerta (a) rispetto al requisito i-esimo variabile tra 0 e 1;
- $n(a)$ = quantità presente nell'offerta del concorrente (a);
- $n(max)$ = quantità presente nell'offerta migliore fra tutte quelle presentate.

Per gli elementi in cui è previsto un punteggio Tabellare (T), il relativo coefficiente è assegnato automaticamente sulla base della presenza o assenza nell'offerta dell'elemento richiesto.

17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la [selezionare una delle formule di seguito indicate]:

Formula con interpolazione lineare

$$C_i = R_a / R_{max} * V$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_a = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

V = punteggio attribuito al requisito prezzo: Punti 30

17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore (secondo quanto indicato nelle linee guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI n. 1).

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

P_a = peso criterio di valutazione a;

P_b = peso criterio di valutazione b;

Pn = *peso criterio di valutazione n.*

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

Non è prevista la riparametrazione dei punteggi.

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLE BUSTA DI QUALIFICA E VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il primo giorno lavorativo successivo al termine per la presentazione delle offerte, alle ore 9:00, presso la sede dell'Ente Parco in via Giulio Cesare n. 7 a La Maddalena (SS) e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o al giorno successivo negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo *PEC*.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo *PEC* almeno un giorno prima della data fissata.

Il RUP procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il *RUP* procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La stazione appaltante procede alla verifica della documentazione in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali. Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

Le offerte telematiche sono conservate nella piattaforma telematica.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei

concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione “amministrazione trasparente” la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell’art. 29, comma 1 del Codice.

20. APERTURA DELLE BUSTE TELEMATICHE TECNICHE ED ECONOMICHE – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all’esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all’assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all’apertura della busta contenente l’offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 17.

La stazione appaltante procederà dunque all’individuazione dell’unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell’art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull’offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l’offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All’esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all’art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP - che procederà, sempre, ai sensi dell’art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell’offerta economica dall’offerta tecnica, ovvero l’inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell’art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell’art. 59, comma 4, lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all’importo a base di gara.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiano anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del D.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 D.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del D.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c-bis) del Codice.

23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Tempio Pausania, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'affidamento comporta l'assunzione del ruolo di responsabile del trattamento, previa valutazione da parte della stazione appaltante di quanto previsto dalla normativa europea in materia (Regolamento UE/2016/679).

PATTO DI INTEGRITÀ

tra l'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena e gli Operatori Economici, partecipanti alla **"GARA D'APPALTO PER L'ACQUISIZIONE DEI "SERVIZI PER IL CONTROLLO E LA BIGLIETTAZIONE A MARE PER LA STAGIONE ESTIVA 2021", MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA, SOPRA SOGLIA, AI SENSI DELL'ART. 63 COMMA 2 LETTERA A) DEL D.LGS. 50/2016, DA AGGIUDICARE CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, IN MODALITÀ TELEMATICA. CIG: 8770261853**

Il presente Patto interessa tutti gli operatori economici che concorrono alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture ed eseguono contratti in qualità di soggetto appaltatore o concessionario ed è richiamato nei bandi di gara e negli inviti.

Il presente Patto, già sottoscritto dal Direttore dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena deve essere obbligatoriamente sottoscritto in sede di offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto.

L'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena

e

l'Operatore economico

In osservanza di quanto previsto:

- dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena approvato con deliberazione n. 03 del 15/04/2015;
- dalla determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 dell'ANAC avente ad oggetto l' "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione" (richiamato nel PNA 2016) nella parte speciale capitolo 1 "Area di rischio contratti pubblici", al punto 4.2.5 "Esemplificazione di possibili misure", dove contempla la "Previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere d'invito o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità";

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Ambito di applicazione

1. Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante e sostanziale della gara in oggetto e regola i comportamenti che vengono posti in essere dall'Operatore economico, dai dipendenti e dagli amministratori dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena con riferimento al presente affidamento.
2. Esso stabilisce la reciproca, formale obbligazione tra le parti di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente, sia indirettamente, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.
3. Il Patto di integrità costituisce parte integrante dei contratti dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena relativi a lavori, servizi e forniture. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara nonché per l'eventuale iscrizione all'Albo dei Fornitori. Tale condizione deve essere prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito. Per i concorrenti plurisoggettivi l'obbligo riguarda tutti i componenti. In ogni contratto sottoscritto tra l'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena e l'Operatore economico deve comunque essere attestata, da parte di quest'ultimo, la conoscenza e l'impegno a rispettare le norme del presente atto.

Articolo 2 - Obblighi dell'operatore economico

1. L'Operatore economico:

- 1.1 si impegna al rispetto del Patto di integrità;
- 1.2 agisce nel rispetto dei principi di buona fede, correttezza professionale, lealtà nei confronti dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena e degli altri concorrenti;
- 1.3 dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o la gestione del contratto;
- 1.4 dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione all'Albo/Elenco Fornitori, ove costituito, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e segg. della legge 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;
- 1.5 si impegna a segnalare alla Stazione appaltante e all'Autorità giudiziaria o agli Organi di polizia qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
- 1.6 si impegna a riferire tempestivamente alla Stazione appaltante e all'Autorità giudiziaria ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione o pretesa,

che venga avanzata da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto, nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nell'esecuzione del contratto. Il contratto dovrà recepire tale obbligo, che non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva ed ogni altra forma di illecita interferenza;

- 1.7 si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Le segnalazioni alla Stazione appaltante relative al presente obbligo e ai precedenti indicati ai punti 1.5 e 1.6 potranno essere indirizzate direttamente al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, oltre al Responsabile unico del Procedimento;
- 1.8 si impegna ad acquisire preventiva autorizzazione da parte della Stazione appaltante per tutti i subappalti/sub affidamenti. Nelle fasi successive all'aggiudicazione gli obblighi del presente Patto si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche da parte dei subcontraenti. Per tale motivo dovrà essere inserita apposita clausola nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti in ordine al rispetto del presente Patto di integrità e del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena pena la mancata autorizzazione del subappalto.

Articolo 3 - Obblighi della Stazione appaltante

1. La Stazione appaltante:

- 1.1 si impegna a comunicare i dati più rilevanti riguardanti la gara, così come previsto ai sensi di legge;
- 1.2 si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 14 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 e del Codice di comportamento dei dipendenti del dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione degli stessi;
- 1.3 si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti d'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis del codice penale.

Articolo 4 - Violazione del Patto di integrità

1. Nel caso di violazioni delle norme riportate nel Patto di integrità da parte dell'Operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, potranno essere applicate in relazione alla gravità della violazione, fatte salve specifiche ulteriori previsioni di legge, anche in via cumulativa, le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento;
- revoca dell'aggiudicazione;
- risoluzione del contratto;
- incameramento della cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara e della cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto;
- esclusione per tre anni dalla partecipazione a gare indette dal dell'Ente Parco Nazionale dell' Arcipelago di La Maddalena
- cancellazione dall'Albo/Elenco fornitori dell'Ente, ove costituito, per tre anni;
- segnalazione all'ANAC per l'iscrizione nel casellario informatico e alle competenti Autorità;
- nel caso di responsabilità per danno arrecato al dell'Ente Parco Nazionale dell' Arcipelago di La Maddalena e/o agli altri operatori economici, applicazione di una penale nella misura fino al 5% del valore del contratto in relazione alla gravità della violazione, impregiudicata la prova dell'esistenza di un maggiore danno;
- risoluzione espressa del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia, di cui all'art. 84 del D.lgs. 159/2011. In tal caso sarà applicata una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Le somme provenienti dall'applicazione di eventuali penali sono affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che le Prefetture faranno all'uopo pervenire;
- l'inadempimento dell'obbligo di cui all'art. 2, punto 1.7 darà luogo alla risoluzione espressa del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.;
- nel caso di inadempimento dell'obbligo di cui all'art. 2, punto 1.7 e nel caso previsto all'art. 3, punto 1.3, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante e impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui all'art. 32 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni nella L. 114/2014;
- la Stazione appaltante si riserva di valutare gli ulteriori ed eventuali elementi comunicati dalle Prefetture ai sensi dell'art. 1-septies del D.L. 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella legge 12 ottobre 1982, n. 726, e successive integrazioni - ai fini del gradimento dell'impresa sub-affidataria, ai soli fini delle valutazioni circa l'opportunità della prosecuzione di un'attività imprenditoriale soggetta a controllo pubblico.

Articolo 5 - Controversie

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del Patto di integrità fra la Stazione appaltante e i concorrenti o fra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità giudiziaria del Foro di Tempio Pausania.

Articolo 6 - Efficacia del Patto di integrità

1. Il presente Patto di integrità e le sanzioni in esso correlate resteranno in vigore fino alla completa

esecuzione del contratto conseguente ad ogni singola procedura di affidamento.

per l'operatore economico

*per l'Ente Parco Nazionale
dell'Arcipelago di La Maddalena*
IL DIRETTORE
Dott. Michele ZANELLI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005 e ss. mm. e ii.

N.B.

Il presente patto d'integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara.

ENTE PARCO NAZIONALE *dell'* ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



DETERMINAZIONE A CONTRARRE

N. 190 DEL 26-05-2021

Oggetto: OGGETTO: GARA D'APPALTO PER L'ACQUISIZIONE DEI "SERVIZI PER IL CONTROLLO E LA BIGLIETTAZIONE A MARE PER LA STAGIONE ESTIVA 2021", MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA, SOPRA SOGLIA, AI SENSI DELL'ART. 63 COMMA 2 LETTERA A) DEL D.LGS. 50/2016, DA AGGIUDICARE CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, IN MODALITÀ TELEMATICA. CIG: 8770261853

Il Direttore, dott. Michele Zanelli

word-wrap:break-word">

CONSIDERATO CHE

- questo Ente Parco ha esperito una procedura aperta sopra soglia ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, per l'acquisizione dei "Servizi per il controllo e la bigliettazione a mare per la stagione estiva 2021";

DATO ATTO CHE

- la procedura suddetta è andata deserta;

- che sussistono pertanto le condizioni per dare esecuzione ad una procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016;

RITENUTO

- pertanto di attivare la procedura per l'approvvigionamento dei suddetti servizi;

RICHIAMATI

- la Legge Quadro sulle aree protette del 6 dicembre 1991 n. 394 e le sue successive modificazioni ed integrazioni;

- la Legge 04 gennaio 1994 n. 10 recante l'istituzione del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena;

- il D.P.R. del 17 maggio 1996 recante l'Istituzione dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena;

- la Legge 20 gennaio 1975, n. 70 recante disposizioni sul riordinamento degli enti pubblici e del rapporto di lavoro del personale dipendente;
- il D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97 concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante nuove norme sul procedimento amministrativo e ss.mm. e ii.;
- il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss. mm. e ii., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016: "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm. e ii.;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. DM 0000288 del 16 ottobre 2013 relativo alla modifica dello Statuto dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena adottato con precedente decreto ministeriale n. DPN-DEC-2009-0000515 del 15 aprile 2009;
- il Regolamento di contabilità dell'Ente Parco, adottato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 57 del 12 dicembre 2008, approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota DPN-2009-0007804 dell'08 aprile 2009;
- il Regolamento di organizzazione degli Uffici e Servizi dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 30 del 29 luglio 2009;

VISTI

- i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di seguito riportati:
 - n. 0000026 del 02/02/2018, con il quale l'ing. Fabrizio Fonnesu è stato nominato Presidente dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena con scadenza fissata al 6 giugno 2023;
 - n. 0000227 del 23/05/2018, con il quale è stato nominato il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena con scadenza fissata al 6 giugno 2023;
 - n. 0000218 del 26 luglio 2019, con il quale il dott. Gianluca Mureddu è stato nominato componente del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, con scadenza fissata al 6 giugno 2023;
 - n. 0000189 del 01 settembre 2020, con il quale il dott. Tommaso Emilio Gallo è stato nominato componente del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, con scadenza fissata al 6 giugno 2023;
 - n. 0000268 del 28.12.2020, con il quale Lucia Spanu è stata nominata componente del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, con scadenza fissata al 6 giugno 2023;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 28 del 04.02.2020 acquisito in pari data al protocollo di questo Ente con nota prot. 496/2020 - di nomina del Direttore dell'Ente Parco nella persona del dott. Michele Zanelli;
- il contratto di lavoro di natura privatistica stipulato in data 02.03.2020 - rubricato al protocollo di questo ente al n. 987 del 03.03.2020 - tra il Presidente, ing. Fabrizio Fonnesu, e il dott. Michele Zanelli per la durata di cinque anni;
- il Bilancio di previsione 2021 di cui alla Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 11 del 16.01.2021, approvata dal Ministero per la Transizione Ecologica con nota nr. 0029890 del 22.03.2021 (ns. prot. 1259 del 22.03.2021);

VISTI

- l'art. 62 del D.lgs. 18/04/2016, n. 50 che disciplina le procedure negoziate;
- l'art. 63 del D.lgs. 18/04/2016, n. 50 "Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara";

- l'art. 51, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50 che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;

- l'art. 40, comma 2, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50, il quale dispone che *"A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici"*, nonché l'art. 52, comma 5 del D.lgs. 18/04/2016, n. 50, il quale rende necessario l'utilizzo di piattaforme elettroniche di negoziazione per lo svolgimento delle procedure di gara, onde assicurare che *"... l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione siano mantenute"*;

- l'art 3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- il D.lgs. 81/2008 e la Determinazione AVCP n. 3 del 05/03/2008 in materia di rischi interferenziali;

- il D.lgs. 33/2013 e l'art. 29 del D.lgs. 50/2016, in materia di Amministrazione trasparente;

ACCERTATA

- la disponibilità finanziaria presente sul capitolo 126040 del corrente bilancio;

VISTI

- la determinazione generale n. 139 del 20.04.2021, con la quale si approvava il progetto dell'appalto per l'affidamento dei "Servizi per il controllo e la bigliettazione a mare per la stagione estiva 2021", e si provvedeva alla nomina del RUP nella persona del Direttore dell'Ente Parco, dott. Michele Zanelli;

- la determinazione a contrarre n. 150 del 22.04.2021, con la quale questo Ente Parco ha dato corso ad una procedura di gara, in modalità telematica, finalizzata all'affidamento dei "Servizi per il controllo e la bigliettazione a mare per la stagione estiva 2021. CIG: 8708593E46", mediante procedura aperta, sopra soglia, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

- la determinazione generale n. 178 del 13.05.2021, con la quale si dava atto che, alla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte, non era pervenuta alcuna domanda di partecipazione alla procedura di gara, e si approvava il verbale di gara deserta;

RICHIAMATI

- l'art. 63 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016 che consente il ricorso alla *procedura negoziata senza previa pubblicazione* *"(...) qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate"*.

- il comma 6 del medesimo articolo che recita: *"(...) Le amministrazioni aggiudicatrici individuano gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e selezionano almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei (...)"*.

DATO ATTO

- che il servizio oggetto del presente affidamento ha carattere stagionale, in quanto la sua finalità è quella di garantire la vigilanza sul rispetto delle norme che regolamentano la fruizione dell'area parco, nel periodo di maggiore afflusso turistico e incidenza del traffico nautico, con i conseguenti impatti sull'ambiente;

- che il rilascio delle autorizzazioni necessarie all'ingresso delle imbarcazioni nell'area marina del Parco, con la riscossione dei relativi corrispettivi, oggetto del servizio da aggiudicare, si svolge tra il primo giugno e il 31 ottobre di ciascun anno, come regolamentato dalla vigente deliberazione n. 21 del 14.06.2021;

- che, pertanto, rispetto alle condizioni iniziali dell'appalto, il nuovo contratto recherà le seguenti modifiche: non essendo prorogabile oltre il 31 di ottobre, la durata del servizio sarà ridotta, così come di conseguenza e proporzionalmente, il valore dell'appalto;

DATO ATTO

- altresì, che le altre condizioni dell'appalto restano inalterate rispetto alla procedura di gara aperta, avviata con determinazione a contrarre n. 150 del 22.04.2021, sopra richiamata, e andata deserta;

RITENUTO

- per quanto sopra descritto, che ricorrano i presupposti legittimanti per esperire una procedura negoziata ai sensi dall'art. 63, comma 2 lettera a), poiché:

1. in esito all'esperimento della procedura aperta non è stata presentata alcuna domanda di partecipazione, pertanto la gara è andata deserta;

2. nella nuova procedura le condizioni iniziali dell'appalto non sono sostanzialmente modificate;

DATO ATTO

- che l'art. 32 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti debbano provvedere all'assunzione di apposita determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO

- pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di affidare tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016, ad un operatore economico in possesso dei requisiti richiesti, le attività di controllo sul rispetto delle norme che regolamentano la fruizione dell'area marina del Parco e la riscossione dei corrispettivi di ingresso;

b) l'oggetto del contratto è l'erogazione dei "Servizi per il controllo e la bigliettazione a mare per la stagione estiva 2021";

c) il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata, con modalità elettronica;

d) le clausole contrattuali sono quelle precisate nel capitolato d'appalto e nello schema di contratto, e saranno integrate sulla base dell'offerta tecnica ed economica del concorrente che risulterà aggiudicatario;

e) il sistema ed il criterio di gara sono quelli dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

- di determinare il valore dell'appalto in euro 300.331,20 oltre ad IVA per euro 66.072,86, pari a complessivi euro 366.404,66;

- di fissare la base d'asta in euro 227.034,63;

CONSIDERATO

- che, in sede di istruttoria del presente atto, si è accertato che i servizi in argomento non sono offerti dalle Convenzioni Consip (art. 26 legge 488/99 e ss.mm. e ii.);

RITENUTO

- pertanto di affidare i servizi suddetti mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016, in modalità telematica, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 del D.lgs. 50/2016, tramite la piattaforma della centrale regionale di committenza Sardegna CAT;

DATO ATTO

- che l'appalto è stato registrato con CIG: 8770261853;

ACCERTATO

- che nel presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico, né è stato predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);

DATO ATTO

- altresì che, nel caso in cui la proposta tecnica dell'operatore economico aggiudicatario, modificando le caratteristiche del servizio rispetto alle previsioni del Progetto, comportasse i suddetti rischi da interferenza, la stazione appaltante provvederà alla redazione del DUVRI, che sarà sottoscritto insieme al contratto d'appalto;

- che, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 18/04/2016, n. 50, il presente appalto non è stato suddiviso in lotti poiché, per il carattere di omogeneità dei servizi da appaltare, la suddivisione in lotti potrebbe essere di ostacolo ad un'esecuzione conforme a quanto previsto nel capitolato speciale;

VISTI

- il progetto relativo all'appalto in oggetto, redatto ai sensi dell'art. 23, comma 15 del D.lgs. 50/2016, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, costituito dai seguenti documenti:

1. la relazione tecnico-illustrativa;
2. il capitolato;
3. il documento contenente il calcolo degli importi per l'acquisizione dell'appalto ed il prospetto relativo agli oneri complessivi;
4. lo schema di contratto;

- il disciplinare di gara, che stabilisce le modalità ed i requisiti che l'operatore economico deve possedere per partecipazione alla presente procedura d'appalto, e i moduli di domanda di partecipazione e di offerta, che si allegano alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO

- di individuare quale responsabile del procedimento il Direttore dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, dott. Michele Zanelli;

ACCERTATA la propria competenza

RITENUTO opportuno provvedere in merito

Tutto quanto sopra premesso ed esposto

DETERMINA

1) DI AVVIARE, per l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto, una procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016 in modalità telematica, tramite la piattaforma della centrale regionale di committenza Sardegna CAT, invitando almeno 5 operatori economici in possesso dei requisiti richiesti, se sussistono in tale numero soggetti idonei, iscritti in categorie merceologiche coerenti con l'oggetto dell'appalto;

2) DI APPROVARE l'allegato progetto relativo all'appalto in oggetto, redatto ai sensi dell'art. 23, comma 15 del D.lgs. 50/2016, costituito dai seguenti documenti:

- la relazione tecnico-illustrativa;

- il documento contenente il calcolo degli importi per l'acquisizione dell'appalto ed il prospetto relativo agli oneri complessivi;

- il capitolato;

- lo schema di contratto;

3) DI APPROVARE l'allegato disciplinare di gara che stabilisce le modalità ed i requisiti che l'operatore economico deve possedere per partecipazione alla presente procedura d'appalto;

4) DI DISPORRE che l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016;

5) DI PORRE a base d'asta la somma di € 227.034,63;

6) DI CONFERMARE l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico, né è stato predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);

7) DI DISPORRE altresì che, nel caso in cui la proposta tecnica dell'operatore economico aggiudicatario, modificando le caratteristiche del servizio rispetto alle previsioni del Progetto, comportasse i suddetti rischi da interferenza, la stazione appaltante provvederà alla redazione del DUVRI, che sarà sottoscritto insieme al contratto d'appalto;

8) DI DARE ATTO che l'Amministrazione procederà alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso al metodo di cui all'art. 97 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a 3. Resta salva la facoltà per la stazione appaltante di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97 comma 6 del D.lgs. 50/2016;

9) DI DISPORRE la prenotazione dell'importo complessivo di cui al presente provvedimento, sul capitolo 126040 del corrente bilancio, che presenta la necessaria disponibilità;

10) DI DARE ATTO che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata con modalità elettronica;

11) DI STABILIRE che il responsabile del procedimento è il direttore dell'Ente Parco dott. Michele Zanelli;

12) DI DARE ATTO, ai sensi dell'articolo 29 del D.lgs. 50/2016, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo www.lmaddalenapark.it con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. 33/2013.

Parma, 26-05-2021

Il Direttore
Dott. Michele Zanelli

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

SardegnaCAT

Centrale Regionale di Committenza

rfq_373471 – GARA D'APPALTO PER L'ACQUISIZIONE DEI "SERVIZI PER IL CONTROLLO E LA BIGLIETTAZIONE A MARE PER LA STAGIONE ESTIVA 2021. CIG: 8708593E46"

Utente	Data
Michele Zanelli	27/05/2021 16:28:19 – Fuso orario: GMT + 1:00

Responsabile	Struttura Aziendale	Unità aziendale
Michele Zanelli	Direzione	

Informazioni Bando di Gara

Codice Elenco Negoziazioni	Descrizione Bando di gara	Protocollo Elenco Negoziazioni
tender_215402	servizio bigliettazione a mare anno 2021	

Dati Generali


Codice Gara in busta chiusa (RDO)	Oggetto Gara in busta chiusa (RDO)
rfq_373471	GARA D'APPALTO PER L'ACQUISIZIONE DEI "SERVIZI PER IL CONTROLLO E LA BIGLIETTAZIONE A MARE PER LA STAGIONE ESTIVA 2021. CIG: 8708593E46"
Descrizione Gara in busta chiusa (RDO)	
GARA D'APPALTO PER L'ACQUISIZIONE DEI "SERVIZI PER IL CONTROLLO E LA BIGLIETTAZIONE A MARE PER LA STAGIONE ESTIVA 2021. CIG: 8708593E46", MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA, SOPRA SOGLIA, AI SENSI DELL'ART. 63 COMMA 2 LETTERA A) DEL D.LGS. 50/2016, DA AGGIUDICARE CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA, IN MODALITÀ TELEMATICA.	
Stato	
In corso	
Tipo di Gara in busta chiusa (RDO)	
Gara in busta chiusa (RDO) per tutti (offerta richiesta)	
Valore Gara in busta chiusa (RDO)	Nascondi Valore ai Fornitori:
300.331,2 EUR	No
Valuta Evento	
EUR	
Gara in busta chiusa (RDO) di prova	
No	
Invia Email Certificata	
Sì	
Richiedi firma digitale delle buste contenenti le risposte del fornitore	
Sì	
Consenti Risposta Gruppo di Offerta	
Sì	

Attributi RdO

Tipologia RdO
Tipologia Procedura

Informazioni Aggiuntive

Sezione	Descrizione sezione	
Informazioni sulla Procedura		
Titolo	Descrizione	Risposta
CIG/Smart CIG	CIG/Smart CIG	8770261853
CUP	CUP	
Tipologia Procedura	* Selezionare la Tipologia di Procedura	P Negoziata senza previa pubblicaz.
Sezione	Descrizione sezione	
Selezione Fornitori		
Titolo	Descrizione	Risposta

Note su Elenco Fornitori invitati	* "Indicare, nel presente campo, le motivazioni che hanno portato alla modifica dell'elenco dei Fornitori invitati (ad es: gara ad evidenza pubblica). I documenti che autorizzano la modifica potranno essere inseriti nella sezione ""Allegati - non visibili ai fornitori"".	DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 190 DEL 26.05.2021
Esito Selezione Fornitori	* Esito della selezione dei fornitori da invitare sulla base dell'estrazione effettuata dal sistema.	 rfq_373471-27-05-2021-15-48-05.pdf (101 KB)

Categorie

AL36 – SERVIZI DI AGENZIE DI VIAGGIO, OPERATORI TURISTICI E SERVIZI DI ASSISTENZA TURISTICA

Impostazioni Temporal

Modalità consultazione buste	
In busta chiusa (apertura sequenziale)	
Invito trasmesso automaticamente	Data di trasmissione automatica invito
No	
Data limite richiesta chiarimenti	Ora limite richiesta chiarimenti
28/05/2021	13:00
Data di Chiusura	Orario di chiusura
14/06/2021	13:00
Termine ultimo per la manifestazioni di interesse N ore prima della scadenza	
0	

Informazioni Temporal

Pubblicazione RDO-Data	Pubblicazione RDO-Ora
27/05/2021	16:17:30
Ultima Modifica RDO-Data	Ultima Modifica RDO-Ora
27/05/2021	16:17:30

Struttura RDO

Busta di Qualifica	Richiedi Firma Digitale Risposte Fornitori
Sì	Sì
Busta Tecnica	Richiedi Firma Digitale Risposte Fornitori
Sì	Sì
Busta Economica	Richiedi Firma Digitale Risposte Fornitori
Sì	Sì

Strategia di Aggiudicazione

Strategia di ordinamento delle Offerte	Miglior Punteggio
Metodo di Calcolo del Punteggio	Assoluto
Massimo Punteggio Tecnico	70
Punteggio assegnato al Prezzo Migliore	30
Punteggio Massimo Visibile ai Fornitori	Solo Livello Busta

Offerte Anomale

Calcolo offerte anomale
Regola dei 4/5

Area Visibile ai Fornitori

Percorso		Descrizione	Dimensione cartella	
root (10)			8.706 KB	
Nome File	Scaricabile	Data - ultima modifica	Descrizione	Dimensione File
1. Relazione tecnico-illustrativa.pdf	Sì	27/05/2021	PROGETTO DEL SERVIZIO - RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA	588 KB

2. Capitolato.pdf	Sì	27/05/2021	PROGETTO DEL SERVIZIO – CAPITOLATO	768 KB
3. Quadro economico.pdf	Sì	27/05/2021	PROGETTO DEL SERVIZIO – QUADRO ECONOMICO	583 KB
4. Schema di contratto.pdf	Sì	27/05/2021	PROGETTO DEL SERVIZIO – SCHEMA DI CONTRATTO	215 KB
5. Disciplinare.pdf	Sì	27/05/2021	DISCIPLINARE DI GARA	636 KB
5.1. Allegato_A1_Domanda_di_ammissione.doc	Sì	27/05/2021	DOMANDA DI AMMISSIONE – COMPILABILE	104 KB
5.2. Allegato_A2_modulo_offerta.docx	Sì	27/05/2021	MODULO OFFERTA – COMPILABILE	27 KB
6. Patto d'integrità .pdf	Sì	27/05/2021	PATTO D'INTEGRITA'	145 KB
7. SICC_D_TR435_Manuale_Gare_Telematiche_Nuova_Release-Enti_F_4-0.pdf	Sì	27/05/2021	MANUALE DI UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA	5.324 KB
determinazione a contrarre n. 190 del 26.05.2021.pdf	Sì	27/05/2021	DETERMINAZIONE A CONTRARRE	322 KB

Area Interna

Percorso	Descrizione	Dimensione cartella
root (0)		
La Cartella è vuota		

Fornitori confermati in selezione

Nessun fornitore presente

Busta di Qualifica

Allegati Generici
Attivo

Busta di Qualifica
1.1 BUSTA DI QUALIFICA (Parametri: 8)
1.2 Allegati Generici

Sezione locale: 1.1 BUSTA DI QUALIFICA

	Parametro	Descrizione	Tipo Parametro
1.1.1	DOMANDA DI AMMISSIONE	* DOMANDA DI AMMISSIONE – MODULO COMPILABILE DISPONIBILE NELLA SEZIONE ALLEGATI – ART. 14.1 DEL DISCIPLINARE	Allegato firmato
1.1.2	DGUE	* DGUE – MODULO COMPILABILE DISPONIBILE NELLA SEZIONE ALLEGATI – ART. 14.2 DEL DISCIPLINARE	Allegato firmato
1.1.3	PATTO D'INTEGRITA'	* PATTO D'INTEGRITA' – DOCUMENTO DISPONIBILE NELLA SEZIONE ALLEGATI – ART. 14.3.1 DEL DISCIPLINARE	Allegato firmato
1.1.4	PASSOE	* PASSOE – DOCUMENTAZIONE A CORREDO – ART. 14.3.2 DEL DISCIPLINARE	Allegato firmato
1.1.5	GARANZIA PROVVISORIA	* GARANZIA PROVVISORIA – DOCUMENTAZIONE A CORREDO – ART. 14.3.2 DEL DISCIPLINARE	Allegato firmato
1.1.6	DOCUMENTAZIONE CHE GIUSTIFICA LA RIDUZIONE DELL'IMPORTO DELLA CAUZIONE	(EVENTUALE) DOCUMENTAZIONE CHE GIUSTIFICA LA RIDUZIONE DELL'IMPORTO DELLA CAUZIONE – DOCUMENTAZIONE A CORREDO – ART. 14.3.2 DEL DISCIPLINARE	Allegato firmato
1.1.7	RICEVUTA DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	* RICEVUTA DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL' ANAC – DOCUMENTAZIONE A CORREDO – ART. 14.3.2 DEL DISCIPLINARE	Allegato firmato
1.1.8	DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI	(EVENTUALE) DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI – ART. 14.3.3 DEL DISCIPLINARE	Allegato firmato

Parametri Tecnici

Allegati Generici
Attivo
Busta Tecnica
2.1 BUSTA TECNICA (Parametri: 5)
2.2 Allegati Generici

Totale Punteggio = 70

Sezione locale: 2.1 BUSTA TECNICA – Sezione Totale Punteggi = 70

	Parametro	Descrizione	Tipo Parametro	Punteggio Min / Max
2.1.1	CRITERIO A. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO – SUB-CRITERIO A.1. QUALITA' DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	<p>* IL CONCORRENTE DOVRA' ALLEGARE UNA RELAZIONE TECNICA DEI SERVIZI OFFERTI (ART. 15 DEL DISCIPLINARE).</p> <p>IN QUESTA SEZIONE DOVRA' ESSERE ALLEGATA LA PARTE DELLA RELAZIONE RELATIVA AL SUB-CRITERIO A.1 (ART. 17.1 DEL DISCIPLINARE). LA TRATTAZIONE DOVRA' RISPETTARE LE SEGUENTI REGOLE: lunghezza massima 4 facciate DIN A4; Font Arial 10; interlinea 1</p>	Allegato firmato	0/14
2.1.2	CRITERIO A. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO – SUB-CRITERIO A.2. QUALITA' DEL PIANO DI LAVORO E DELLE ATTREZZATURE	<p>* IL CONCORRENTE DOVRA' ALLEGARE UNA RELAZIONE TECNICA DEI SERVIZI OFFERTI (ART. 15 DEL DISCIPLINARE).</p> <p>IN QUESTA SEZIONE DOVRA' ESSERE ALLEGATA LA PARTE DELLA RELAZIONE RELATIVA AL SUB-CRITERIO A.2 (ART. 17.1 DEL DISCIPLINARE). LA TRATTAZIONE DOVRA' RISPETTARE LE SEGUENTI REGOLE: lunghezza massima 4 facciate DIN A4; Font Arial 10; interlinea 1</p>	Allegato firmato	0/14
2.1.3	CRITERIO A. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO – SUB-CRITERIO A.3. QUALITA' DEI SERVIZI MIGLIORATIVI SENZA ULTERIORI ONERI PER L'AMMINISTRAZIONE	<p>* IL CONCORRENTE DOVRA' ALLEGARE UNA RELAZIONE TECNICA DEI SERVIZI OFFERTI (ART. 15 DEL DISCIPLINARE).</p> <p>IN QUESTA SEZIONE DOVRA' ESSERE ALLEGATA LA PARTE DELLA RELAZIONE RELATIVA AL SUB-CRITERIO A.3 (ART. 17.1 DEL DISCIPLINARE). LA TRATTAZIONE DOVRA' RISPETTARE LE SEGUENTI REGOLE: lunghezza massima 1 facciata DIN A4; Font Arial 10; interlinea 1</p>	Allegato firmato	0/2
2.1.4	CRITERIO B. SISTEMI DI MONITORAGGIO – SUB CRITERIO B.1. EFFICACIA DEI SISTEMI DI MONITORAGGIO DEI RISULTATI (NUMERO DI NUOVE AUTORIZZAZIONI E NUMERO DI CONTROLLI) E DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO (QUALITA' E QUANTITA' DELLE PRESTAZIONI)	<p>* IL CONCORRENTE DOVRA' ALLEGARE UNA RELAZIONE TECNICA DEI SERVIZI OFFERTI (ART. 15 DEL DISCIPLINARE).</p> <p>IN QUESTA SEZIONE DOVRA' ESSERE ALLEGATA LA PARTE DELLA RELAZIONE RELATIVA AL SUB-CRITERIO B (ART. 17.1 DEL DISCIPLINARE). LA TRATTAZIONE DOVRA' RISPETTARE LE SEGUENTI REGOLE: lunghezza massima 2 facciate DIN A4; Font Arial 10; interlinea 1</p>	Allegato firmato	0/10
2.1.5	CRITERIO C. QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE – SUB-CRITERIO C.1. COMPETENZA ED ESPERIENZA	<p>* IL CONCORRENTE DOVRA' ALLEGARE UNA TABELLA CONTENENTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL SUB-CRITERIO C (ART. 17.1 DEL DISCIPLINARE). LA TRATTAZIONE DOVRA' RISPETTARE LE SEGUENTI REGOLE: lunghezza massima 1 facciata DIN A4; Font Arial 10; interlinea 1.</p> <p>IL CONCORRENTE DOVRA' INOLTRE ALLEGARE: – IL CURRICULUM SINTETICO DI OGNI OPERATORE PROPOSTO (ART. 15 DEL DISCIPLINARE), PONENDO IN EVIDENZA LE CARATTERISTICHE INDICATE AL PUNTO C.1. DELLA TABELLA DI CUI ALL'ART. 17.1 DEL DISCIPLINARE (ESPERIENZE, DURATE, QUALIFICAZIONE); – EVENTUALI CERTIFICAZIONI POSSEDUTE.</p>	Allegato firmato	0/30

Parametri Economici

Consenti Allegati nelle Risposte?	
Attivo	
Nuova Intestazione Colonna TCO	TCO Visibile ai Fornitori
	No

Busta Economica
3.1 BUSTA ECONOMICA (Parametri: 3)
3.2 OFFERTA ECONOMICA PREZZO (Prodotti 1)
3.3 Allegati Generici

Sezione locale: 3.1 BUSTA ECONOMICA

	Parametro	Descrizione	Tipo Parametro
3.1.1	STIMA DEI COSTI AZIENDALI RELATIVI ALLA SICUREZZA	* STIMA DEI COSTI AZIENDALI RELATIVI ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO DI CUI ALL'ART. 95, COMMA 10 DEL CODICE (ART. 16 DEL DISCIPLINARE).	Numerico
3.1.2	COSTO DELLA MANODOPERA	* STIMA DEI COSTI DELLA MANODOPERA, AI SENSI DELL' ART. 95 COMMA 10 DEL CODICE (ART. 16 DEL DISCIPLINARE).	Numerico
3.1.3	ALLEGATO A2 - MODULO DELL'OFFERTA	* INSERIRE L'ALLEGATO DISPONIBILE NBELLA SEZIONE ALLEGATI, DEBITAMENTE COMPILATO E FIRMATO DIGITALMENTE	Allegato firmato

Sezione prezzo: 3.2 OFFERTA ECONOMICA PREZZO

	Codice	Descrizione	Note	Mostra note	Prezzo Base	Prezzo di Riferimento parametro Sconto	Valore Minimo Sconto	Valore Massimo Sconto
3.2.1	RIBASSO PERCENTUALE	* INDICARE IL RIBASSO PERCENTUALE SULL'IMPORTO A BASE D'ASTA		No	227.034,63			

Commissioni

	Configurazione	Membri Commissione di Apertura
Qualifica	assente	-
Tecnica	assente	-
Economica	assente	-